

# ***Rassegna stampa***

Rassegna del 05/12/2017



**Centro di Servizio  
per il Volontariato  
della provincia  
di Vicenza**



**VOLONTARIATO IN RETE  
FEDERAZIONE PROVINCIALE DI  
VICENZA  
ENTE GESTORE CSV DI VI**

**Altre Associazioni di Volontariato**

<b>Giornale Di Vicenza</b>	29/11/2017	p. 30	Anche la musica nella terapia contro il Parkinson	Raffaella Dal Sasso	1
<b>Giornale Di Vicenza</b>	30/11/2017	p. 29	La festa degli anziani con Anteas		2
<b>Giornale Di Vicenza</b>	03/12/2017	p. 18	Le leggi e le buone pratiche contro il gioco d'azzardo		3
<b>Giornale Di Vicenza</b>	02/12/2017	p. 34	Malattie rare e concerto Una serata in auditorium		4
<b>Giornale Di Vicenza</b>	02/12/2017	p. 35	SI INAUGURA IL NEGOZIO ANFFAS		5
<b>Giornale Di Vicenza</b>	03/12/2017	p. 47	Oggi in festa i donatori di Rds		6
<b>Giornale Di Vicenza</b>	02/12/2017	p. 46	«Con Casa Rubbi daremo un futuro ai nostri disabili»		7
<b>Giornale Di Vicenza</b>	29/11/2017	p. 49	Associazione Oncologica San Bassiano-Onlus		9
<b>La Voce Dei Berici</b>	03/12/2017	p. 19	Riforma del Terzo Settore La situazione finalmente si sblocca	Alberto Leoni	10
<b>Giornale Di Vicenza</b>	05/12/2017	p. 22	Un premio ai volontari impegnati nell'Aido		11
<b>Vicenzapiù</b>	05/12/2017		Ospedali di Vicenza, Arzignano e Montecchio Maggiore premiati con tre bollini rosa per l'attenzione alla salute femminile	Comunicati Stampa	12
<b>Il Giornale Di Vicenza.It - Home</b>	04/12/2017		Medaglia d'oro a Protezione Civile		15
<b>Il Giornale Di Vicenza.It - Home</b>	02/12/2017		Malattie rare e concerto Una serata in auditorium		17
<b>Vicenza Today - Cronaca</b>	29/11/2017		Soccorso Alpino: contributo regionale da 250mila euro		19

**Segnalazioni**

<b>Giornale Di Vicenza</b>	30/11/2017	p. 33	La sindrome di Down protagonista a teatro La diversità non esiste		21
<b>Giornale Di Vicenza</b>	30/11/2017	p. 36	Aiuti alle famiglie Apre lo sportello per bandi e servizi	Luisa Nicoli	22
<b>Giornale Di Vicenza</b>	01/12/2017	p. 29	Sportello solidale apertura a dicembre		24
<b>Gazzettino</b>	29/11/2017	p. 10	Emergenza femminicidi, i "dubbi" dei giovani maschi	Natasèia Porcellato	25
<b>Giornale Di Vicenza</b>	30/11/2017	p. 45	Una social card per la spesa ai cittadini meno abbienti		27
<b>Giornale Di Vicenza</b>	29/11/2017	p. 6	Assegnati anche i fondi per la non autosufficienza		28
<b>Giornale Di Vicenza</b>	01/12/2017	p. 1-14	Reddito d'inclusione 3.500 famiglie possono chiederlo	Laura Pilastro	29
<b>Giornale Di Vicenza</b>	29/11/2017	p. 15	Canoni, rincari in arrivo Per i disabili c'è la gratuità		31
<b>Giornale Di Vicenza</b>	05/12/2017	p. 15	Problematiche e normativa sul gioco d'azzardo		32
<b>Giornale Di Vicenza</b>	05/12/2017	p. 26	Violenza, sulle donne L'aiuto della psicologa		33
<b>Giornale Di Vicenza</b>	04/12/2017	p. 5	Mattarella sui disabili «Via tutte le barriere»		34

**Si parla di noi**

<b>Giornale Di Vicenza</b>	05/12/2017	p. 18	Giornata del volontariato Un incontro al liceo Quadri		35
<b>Corriere Veneto</b>	02/12/2017	p. 1-5	L'età dell'altruismo comincia a quarant'anni	Martina Zambon	36
<b>Tviweb</b>	05/12/2017		VICENZA – Oggi si celebra la Giornata Internazionale del Volontario	REDAZIONE	39
<b>Redattoresociale.It - Ultimi Contenuti Da Calendario</b>	05/12/2017		"Non volevo il cancro ma vorrei essere mamma" - Convegno		40
<b>Vicenzapiù</b>	04/12/2017		CSV Vicenza celebra la Giornata Internazionale del Volontario voluta dall'ONU nelle scuole		41

---

**Corriere.It -**  
**Corriere Del Veneto**

02/12/2017

Volontariato, l'età dell'altruismo inizia a  
quarant'anni

43

**BOLZANO VICENTINO.** Alla fattoria Il Pomodoro

## Anche la musica nella terapia contro il Parkinson

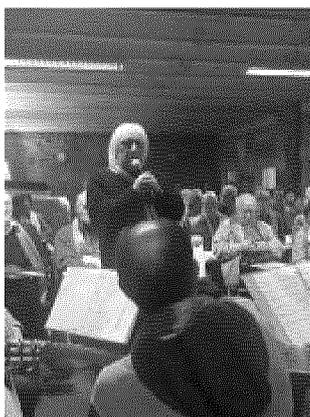
Un concerto voluto per i malati  
con la presenza di Bepi De Marzi

**Raffaella Dal Sasso**

Non si è trattato di un convegno per parlare di malattia. Sabato scorso alla fattoria sociale il PomoDoro di Bolzano Vicentino il canto ha accomunato tutti.

Un crescendo di emozioni al concerto "Canta che ti passa" eseguito da voci maschili e femminili del gruppo Movarla nato a Quinto Vicentino per sconfiggere la malattia di Parkinson svolgendo insieme attività corale e ginnastica riabilitativa, valorizzando ogni istante.

«Siamo presenti nella Giornata nazionale anche per esprimere la vicinanza ai concittadini, ai familiari di malati impegnati quotidianamente a casa e nell'accompagnarli agli incontri settimanali guidati dall'istruttore Ampelio Pillan con la moglie. Un grazie a tutti, a Bortolo Brogliato, ad altri coordinatori volontari preparati» hanno detto all'unisono il sindaco di Quinto Vicentino, Renzo Segato e gli assessori al Sociale Giovanni Calgaro



Cera anche Bepi De Marzi. R.D.S.

di Bolzano, Stefania Migliorini di Quinto e Gabriela Arditi di Bressanvido.

Il maestro Bepi De Marzi ha guidato l'ascolto dei brani, alcuni dei quali composti personalmente.

Per il dottor Giampietro Nordera, responsabile del centro specializzato di Villa Margherita che opera nel trattamento e cura della patologia, purtroppo in crescita «è stato un inno alla speranza». Il saluto infine da Il PomoDoro, attraverso le parole del presidente Ruggero Marzotto. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Fotonotizia



### La festa degli anziani con Anteas

**NOVENTA.** Si terrà il 13 dicembre la festa di Natale del centro sociale Anteas Quadrifoglio. Intanto si è ancora alla ricerca di un nuovo presidente, un ricambio auspicato durante l'affollata festa della terza età nella sede degli alpini dal presidente provinciale dell'Anteas Federico Bedin per «dare nuovo slancio a questa realtà e alle sue varie iniziative». **F.B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il seminario di formazione**

# Le leggi e le buone pratiche contro il gioco d'azzardo

“Il gioco d'azzardo in Italia: quadro legislativo, problematiche sociali e criminali, buone pratiche dei Comuni”. È il titolo del seminario di formazione che si terrà mercoledì, dalle 9.30 alle 14.30, nella sala consiglio del Comune a palazzo Trissino, in corso Palladio 98. L'iniziativa, patrocinata dal Comune, si inserisce nell'ambito del progetto “Conoscere le mafie, costruire la legalità”, realizzato dalla Regione Veneto in collaborazione con Avviso pubblico e con il contributo del



**Un giocatore in una sala slot**

Forum italiano della sicurezza urbana.

«Vicenza è una delle prime città del Veneto ad essersi occupata del problema del gioco d'azzardo

sia con ordinanze che hanno limitato l'utilizzo delle slot, sia con iniziative di prevenzione condotte in collaborazione con Ulss, Caritas, cooperative e privati – spiega il consigliere comunale Raffaele Colombara, rappresentante del Comune nell'associazione Avviso pubblico -. È scemata l'attenzione dell'opinione pubblica sul tema, ma i dati ci dicono quanto il fenomeno sia in continua espansione». Dopo le tappe di Belluno, Padova e Treviso, il progetto approda a Vicenza, per il primo di quattro incontri – i successivi saranno dedicati alla polizia locale – rivolto ad amministratori, dirigenti, funzionari e dipendenti degli enti pubblici, nonché a professionisti, rappresentanti del mondo delle associazioni e a tutti i cittadini interessati al tema. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**CHIUPPANO. Stasera  
Malattie rare  
e concerto  
Una serata  
in auditorium**

Dagli spettacoli al pranzo di Natale, dai concerti alle manifestazioni in piazza: una decina gli appuntamenti organizzati per le festività natalizie dal Comune in collaborazione con la Pro loco e le molte realtà associative del paese. Il programma della manifestazione "Il Natale a Chiuppano", che prevedeva l'inaugurazione ieri sera con la rappresentazione "Passioni della Serenissima", continua oggi in auditorium proponendo la serata "Chi riCerca Trova! Presentazione del Centro malattie rare di Longare Costozza".

All'incontro, promosso da Fidas Vicenza e Aido, seguirà lo spettacolo "Sai la gente è strana" sulla vita e le canzoni di Mia Martini. Venerdì prossimo, invece, andrà in scena "Accendi il Natale" con l'apertura dei mercatini, l'accensione delle luci sull'albero, l'arrivo di Babbo Natale e la visita al Ceod. Il fine settimana successivo spazio ai bimbi con la recita "La Notte della cometa sbagliata" e al pranzo di Natale con gli anziani che vivono soli. La rassegna chiuderà con "Natale Insieme" il 22 dicembre, lo scambio di auguri della Vigilia, l'"Epifania a Chiuppano... tra sacro e profano" e lo spettacolo "Hallo Musical" di sabato 13 gennaio. ● **MA.BI.**



**LONIGO  
SI INAUGURA  
IL NEGOZIO ANFFAS**

Oggi alle 10.30 verrà inaugurato lo spazio vendita allestito dalla sede Anffas di Lonigo in via Quirico Rossi, 52. Nei locali saranno in mostra e si potranno acquistare gli oggetti creati dai ragazzi disabili ospitati nella struttura. **L.Z.**



## Ringraziamento

# Oggi in festa i donatori di Rds

Tradizionale Festa di Ringraziamento del Reparto Donatori di Sangue "Montegrappa" oggi a Santa Croce di Bassano. L'ammassamento è previsto per le 8.30 al collegio Graziani di via Cereria. Alle 9 partirà la sfilata, accompagnata dalla fanfara dell'Ana Montegrappa. Alle 9.45 sarà deposta una corona al monumento ai Caduti di piazza Garibaldi. Seguirà la messa nella chiesa di San Francesco, celebrata dall'abate di Bassano Andrea Guglielmi e animata dal coro Gruppo Amico di Mussolente, diretto dal maestro Domenico Perizzolo. Alle 11.15 i capigruppo delle varie sezioni si riuniranno al Graziani per tirare le somme di un anno di attività e per premiare gli ex capigruppo e gli ex consiglieri. Prevista la partecipazione del sindaco Riccardo Poletto. La manifestazione terminerà con il pranzo al ristorante "Alla Mena" di Romano. Qui saranno premiati i soci meritevoli che hanno raggiunto quota 71 e 100 donazioni. Non mancherà l'intervento del presidente dei donatori Lamberto Zen e il saluto del nuovo direttore del Centro trasfusionale, il dottor Corrado Sardella. **E.S.**



DIEGO DALLA GIACOMA

# «Con Casa Rubbi daremo un futuro ai nostri disabili»

**D**ifficilmente Diego Dalla Giacoma alza la voce, ma nella grande dignità e timidezza con la quale gestisce il suo delicatissimo ruolo di presidente dell'Anffas e genitore di un disabile si avverte la determinazione di una persona che non vuole lasciare nulla al caso.

**Vicino all'associazione fin dalla nascita nel '72, presidente da quasi dieci anni: come ha visto cambiare il modo di affrontare la disabilità?**

In meglio, fortunatamente, nonostante i fondi siano ridotti. Dalle istituzioni ci sono state un'apertura e un'offerta di servizi sempre maggiori. Ma ancora di più ho visto evolversi la sensibilità della società. C'è più considerazione e più sviluppo delle iniziative di inclusione.

**I motivi?**

Dobbiamo dire grazie ai mass media, che hanno trattato il tema nel modo giusto, risvegliando la coscienza civile. Alle associazioni, che hanno reso pubblici e discusso tutti i problemi. E alle cooperative, che hanno portato avanti progettualità di inserimento e nuove esperienze.

**Per anni la Regione si è impelagata nella riforma del settore. A che punto è?**

Il primo incontro risale al 2009, la legge è di due anni

fa. Ma finalmente ci siamo. Le risorse sono quelle che sono, ma è stata raggiunta una standardizzazione dei servizi e delle rette.

**Si va però verso un incremento dell'assistenza domiciliare, e questo non piace a tutti.**

Non è il caso del Bassanese, che grazie alla perequazione del sistema ha visto calmierare le rette e aumentare i tempi di apertura dei Centri diurni. Ora sono 227 giorni l'anno, contro i 216 di prima.

**Centri diurni ambiziosi ma non sempre in grado di soddisfare le richieste.**

Iniziamo col dire che dal compimento del diciottesimo anno l'accesso al Centro per un disabile è un diritto, perché fa parte dei Lea, i livelli essenziali di assistenza. Quindi chi non riuscisse a ottenerlo può rivolgersi alla magistratura. Il consiglio è quello di avvicinarsi all'associazione, in grado di garantire un supporto mirato. Invece molte famiglie pensano di poter fare da sole. Le capisco, a volte c'è anche il pudore di farsi avanti, ma l'Anffas è molto ascoltata dalle istituzioni.

**Non tutte le offerte dei Centri sono uguali.**

Certamente, dipende dal grado di disabilità. Spesso è impossibile gestire la parte lavorativa. Ma ci sono attività manuali, ludiche, musicoterapia, uscite.

**Quali benefici apportano?**

In tutti, una maggiore autonomia, nei limiti propri di ciascuno, ovviamente. Cresce l'autostima nei nostri ragazzi. Soprattutto, vediamo che vanno volentieri e si divertono. Non è secondario il sollievo portato alla famiglia.

**Proprio l'Anffas di Bassano sta completando un progetto ambizioso.**

Casa Rubbi, il Centro diurno per 30 ospiti che stiamo costruendo in via Carpellina, nella zona dell'ospedale.

**A che punto sono i lavori?**

Abbiamo finito la struttura al grezzo a giugno. Contiamo di concludere il cantiere l'anno prossimo e di avviare l'attività nella primavera del 2019.

**I costi?**

Un milione e 400mila euro. Abbiamo impegnato il nostro patrimonio e il Comune ha aggiunto un contributo. Abbiamo contratto un mutuo quest'estate. Di fatto, mancano 200mila euro, che intendiamo raccogliere con diverse iniziative.

**Qualche esempio?**

Abbiamo chiesto una mano ai Comuni, visto che Casa Rubbi servirà l'intero comprensorio. Rosà ha già preso un impegno per 20mila euro in dieci anni. Contiamo anche su prove di responsabilità sociale delle aziende del territorio.

**Poi ci sono le offerte dei privati.**

Cinque per mille a parte, sappiamo di persone che anziché regali di compleanno, Natale o matrimonio hanno chiesto di devolvere denaro a noi. Sono gocce che fanno un mare di solidarietà.

**Il progetto ha dovuto superare non pochi scetticismi.**

E' certo che si farà. Va detto a chiare lettere. Ed è così eccellente che ha vinto il premio Club service della provincia di Vicenza. Club service che ci sono al fianco da tempo. Casa Rubbi non sarà certo un parcheggio, ma un luogo di grande efficienza, che garantirà un futuro ai nostri disabili.

**Accanto, la Fondazione Pirani Cremona si è impegnata a realizzare una Comunità alloggio.**

Confidiamo che anche loro giungano in porto.



**Domani è la giornata internazionale della disabilità. Iniziative in programma?**  
A Rosà questa sera alle 20.30 nella Palestra Balbi ci sarà un concerto della Banda di Quinnipack, in cui suonano diverse persone in situazione di disagio. Un momento spettacolare e di festa. Da lunedì, invece, saremo all'Emisfero con uno stand, a presentare proprio



Casa Rubbi tra vari altri progetti sociali. I clienti potranno votare il preferito, al quale andrà un contributo.

**Che cosa comporta avere un figlio disabile?**

All'inizio per noi è stato un colpo tremendo. Abbiamo cercato di condurre una vita più normale possibile, abbiamo un altro figlio. Il peso principale è caduto su mia moglie, finché non sono andato in pensione. Poi però subentra una forza interiore che fa superare le difficoltà. Noi abbiamo vissuto il terribile periodo in cui a scuola c'erano ancora le classi differenziate. Il passaggio alle integrate ci ha dato nuova serenità. Ci riteniamo in qualche modo fortunati perché non abbiamo dovuto rinunciare a molte cose. Sappiamo che non è possibile per tutti. Ma si finisce sempre con il tirare fuori qualcosa di inaspettato, e questo è un miracolo quotidiano.

**Chi è**

Diego Dalla Giacoma è nato a Vicenza il 9 dicembre 1945 e risiede a Bassano dal 1969.

Sposato, ha due figli, di cui il primogenito disabile.

È pensionato dopo aver lavorato nell'industria nel ramo dell'export e poi come manager, in particolare per vent'anni all'Elba e altrettanti alla De Longhi.

Dal 2008 è presidente della sezione di Bassano dell'Anffas, l'Associazione nazionale famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, che è stata fondata nel 1972 e attualmente comprende un centinaio di soci nel comprensorio. Il suo mandato scade nel 2019. Domani si celebra la Giornata internazionale della disabilità.

**Il cantiere del Centro diurno procede spedito. Dovremmo aprire nella primavera del 2019**



**Per la giornata della disabilità questa sera a Rosà concerto particolare**

Diego Dalla Giacoma, 71 anni, pensionato, è presidente dell'Anffas di Bassano dal 2008

Sabato 2 Dicembre 2017



**Associazione Oncologica  
San Bassiano-Onlus**

I volontari dell'Associazione offrono assistenza gratuita ed amichevole a domicilio ai malati e ai loro familiari; accompagnano gratuitamente il paziente in ospedale; prestano ascolto e compagnia. Inoltre l'Associazione offre corsi di Arteterapia; Tai Chi; Nordic Walking; Linfodrenaggio in acqua; Yoga; Consulenza alimentare. Tel: 342 0488022 o 340 9967046.

E-mail: [associazione@oncosanbassiano.it](mailto:associazione@oncosanbassiano.it)

Sito web: [www.oncosanbassiano.it](http://www.oncosanbassiano.it)

Pagina Fb: Associazione Oncologica San Bassiano-Onlus

Orari: Sportello Ospedale "Tutela dell'Ammalato" il martedì dalle 14.30 alle 16.30. In ospedale il mercoledì mattina ottavo piano con la Tisaneria. Sede (Via Calibri, 61B, San Giuseppe di Casola): Martedì 11-12.30; mercoledì 16.30-19.00; giovedì 9-12.30. Chiamare per appuntamenti.

**Alcolisti anonimi**

Via Cereria 14/b, tel. 331 4208244. Riunioni: mercoledì, venerdì 20.30-22.30. Familiari AL-ANON mercoledì, venerdì 20.30-22.30. Ospedale San Bassiano tel. 334 3954464. Riunioni: martedì e sabato alle 20.

Gruppo Giovani tel. 334 3954464 sabato alle 15. Familiari AL-ANON martedì alle 20. Figli di alcolisti martedì alle 20.



**NORMATIVA** Con il decreto del 13 novembre scorso i 91 milioni di euro previsti sono a disposizione

# Riforma del Terzo Settore

## La situazione finalmente si sblocca

*45 milioni, nei prossimi mesi, finanzieranno i progetti delle associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato e Fondazioni onlus*

L'applicazione della Riforma del Terzo settore accelera e si concretizza. Un decreto del 13 novembre scorso sblocca il fondo di 91 milioni di euro previsto dalla riforma e fin da subito quasi 45 milioni saranno destinati a finanziare progetti di rilevanza nazionale presentati da Associazioni di Promozione Sociale, Organizzazioni di Volontariato e Fondazioni Onlus.

Gli altri saranno erogati nei prossimi mesi e passeranno in parte dalle Regioni cui spetterà il compito di definire i criteri di scelta elettiva dei progetti di rilevanza locale. Le risorse complessive prevedono uno stanziamento ad un Fondo rotativo di 10 milioni di euro, finalizzato ad investimenti; uno di 45 milioni destinato a progetti nazionali ed uno di 26 milioni da assegnare alle Regioni per finanziamenti territoriali selezionati con criteri regionali.

In un solo bando, questa una delle principali innovazioni, sono unificati gli stanziamenti per organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale mentre in passato le risorse, oltre che molto inferiori, erano rese disponibili attraverso due direttive distinte che prendevano il nome dalle rispettive leggi di settore (la 266 e la 383). Inoltre vengono inserite tra i destinatari anche le fondazioni del Terzo settore.

I progetti nazionali dovranno prevedere lo svolgimento delle attività in almeno 10 regioni. Per lo svolgimento delle attività, i pro-

ponenti potranno chiedere fino all'80% del costo previsto (del 50% se a presentare il progetto sono le fondazioni). Per la quota restante dovranno provvedere a un cofinanziamento, al quale potranno contribuire con risorse finanziarie anche enti pubblici o privati non appartenenti al terzo settore, la cui partecipazione però dovrà essere a costo zero per il progetto. Il finanziamento per ogni singolo progetto non dovrà essere inferiore a 250 mila euro e non superiore a 900 mila. Novità rilevante è che i progetti potranno essere presentati dagli enti anche in partnership con le reti associative (la nuova forma aggregativa prevista dal Codice).

Le iniziative dovranno prevedere lo svolgimento di una o più attività di interesse generale previste dall'articolo 5 del Codice e riguardare diverse aree di intervento, tra cui: contrasto dello sfruttamento sul lavoro; sviluppo della cultura del volontariato; sostegno all'inclusione sociale; prevenzione e contrasto delle dipendenze e delle forme di violenza; interventi su marginalità e esclusione sociale (persone senza dimora o in povertà assoluta, migranti); rafforzamento della cittadinanza attiva; promozione del sostegno a distanza e sviluppo delle forme di welfare generativo di comunità. La durata dei progetti sarà compresa tra i 12 e i 18 mesi.

Il decreto prevede poi un fondo rotativo di 10 milioni per attività di interesse generale promosse dagli enti di terzo settore, che sarà gestito, a livello nazionale, dalla Fondazione Italia Sociale. Le risorse

saranno messe a disposizione sotto forma di finanziamenti agevolati per l'acquisto di terreni agricoli o di fabbricati – anche da ristrutturare; macchinari impianti e attrezzature di fabbrica; programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, veicoli e autoveicoli. La Fondazione si occuperà dell'istruttoria delle domande, concessione ed erogazione delle agevolazioni, esecuzione dei monitoraggi e dei controlli sullo svolgimento effettivo delle iniziative agevolate. Vengono poi previsti 26 milioni del fondo destinati a progetti di rilevanza locale, secondo criteri che verranno presto stabiliti dalle regioni nelle aree di intervento definite dall'articolo 5 della Riforma.

7 milioni e 750 mila euro sono stanziati per l'acquisto di autoambulanze, veicoli per le attività sanitarie e beni strumentali e 2 milioni e 580 mila euro per le Associazioni di Promozione Sociale che si occupano di soggetti disabili svantaggiati.

**Alberto Leoni**



CREAZZO/2

## Un premio ai volontari impegnati nell'Aido

L'Aido di Creazzo premia i volontari. Sarà la chiesa di San Nicola ad ospitare, sabato sera alle 20.30, la 27° edizione del premio "Notte di Natale Aido" l'iniziativa del gruppo creatino che, fin dall'inizio, si è posta l'obiettivo di riconoscere e premiare pubblicamente l'altruismo di una persona o di un gruppo all'interno della comunità. Per diversi mesi, come ogni anno, il direttivo dell'Aido di Creazzo ha raccolto le segnalazioni fatte sia dal singolo cittadino che da gruppi e associazioni. Tra queste verrà poi assegnato il riconoscimento. La manifestazione, che è itinerante, come sempre sarà accompagnata da un'esibizione musicale. Quest'anno sarà il concerto di musica corale del coro polifonico "Amici della musica" di Barbarano ad animare la serata con arie dedicate al vicentino, internazionali e tipiche del Natale.

Alla cerimonia di premiazione interverranno il sindaco Stefano Giacomini, il presidente provinciale dei donatori di organi, Paola Beggio, e il presidente comunale, Lino Alba. «È un evento ormai tradizionale della nostra associazione e coinvolge tutti i gruppi solidali di Creazzo - spiega Alba - è una manifestazione in cui viene celebrato l'impegno che anima il volontariato e la sua voglia di donare. ● A.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Con VicenzaPiù Edicola puoi sfogliare  
VicenzaPiù sul computer come se fosse il  
periodico cartaceo.

**VicenzaPiù Edicola**

Fatti, personaggi e vita vicentina

# VicenzaPiù

Login Cerca contenuti



Canali, Italiani oggi Opinioni Rassegna stampa Inchieste Video on demand Foto

Fatti Politica Economia&Aziende Associazioni Lavoro Ambiente Scuola e formazione Interviste English news Tutto

Pubblicità

QUOTIDIANO | Categorie: [Fatti](#)

## Ospedali di Vicenza, Arzignano e Montebelluna premiati con tre bollini rosa per l'attenzione alla salute femminile

Di [Comunicati Stampa](#) | oggi alle 16:00 | [0 commenti](#)



Gli ospedali di Vicenza, Arzignano e Montebelluna Maggiore hanno ricevuto oggi 5 dicembre da Onda, Osservatorio Nazionale sulla salute della donna (Onda), tre Bollini Rosa - dunque la massima valutazione possibile - per il biennio 2018-2019. Come noto, i Bollini Rosa sono il riconoscimento che Onda, da sempre impegnata sul fronte della promozione della medicina di genere, attribuisce dal

2007 agli ospedali attenti alla salute femminile e che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali malattie delle donne.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 300 domande suddivise in 16 aree specialistiche. Un'apposita commissione multidisciplinare, presieduta da **Walter Ricciardi**, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali nella candidatura considerando gli elementi qualitativi di particolare rilevanza e il risultato ottenuto nelle diverse aree specialistiche presentate.

Tre i criteri di valutazione con cui sono stati giudicati gli ospedali candidati: la presenza di aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico per la popolazione femminile, l'appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e l'offerta di servizi rivolti all'accoglienza e presa in carico della paziente, come la telemedicina, la mediazione culturale, l'assistenza sociale.

Diverse le novità di questa edizione del Bando: sono state introdotte due nuove specialità, la geriatria e la pediatria, è stata valutata anche la presenza di percorsi "ospedale-territorio" soprattutto nelle aree specialistiche che riguardano patologie croniche come cardiologia e diabetologia e, nell'ambito dell'accoglienza in ospedale, da quest'anno è stato dato rilievo anche alla presenza del servizio di Pet-Therapy rivolto ai pazienti ricoverati.

Nell'anno del decennale, sono 306 le strutture ospedaliere premiate: 71 hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini), 183 due bollini e 52 un bollino. Inoltre 13 ospedali hanno ricevuto una menzione speciale per la presenza al proprio interno di un percorso diagnostico-terapeutico dedicato alle donne nell'ambito della cardiologia. La cerimonia di premiazione si è svolta oggi a Roma, al Ministero della Salute.

Sul sito [HYPERLINK "http://www.bollinirosa.it/"](http://www.bollinirosa.it/) dall'8 gennaio 2018 sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivise per regione, con l'elenco dei servizi valutati.

Inoltre, come per le precedenti edizioni, anche per il prossimo biennio, grazie a un accordo con Federfarma, le 17mila farmacie distribuite su tutto il territorio nazionale forniranno alla clientela femminile indicazioni per trovare l'ospedale a "misura di donna" più vicino.

*"Avere ottenuto il massimo punteggio possibile per ben tre ospedali - sottolinea la dott.ssa Simona Bellometti, Direttore Sanitario dell'ULSS 8 Berica - rappresenta un grande risultato, per la nostra Azienda ma soprattutto per i cittadini, perché è l'ulteriore conferma che presso le nostre strutture possono contare su un'offerta completa e integrata di servizi. Tanto più che la valutazione ha riguardato anche aspetti forse meno tangibili, ma non meno importanti quali l'appropriatezza e la capacità di accoglienza e presa in carico completa, fattori questi sempre più rilevanti per garantire ai pazienti un'assistenza non solo efficace, ma anche sensibile e attenta ai loro bisogni."*

*"Celebriamo quest'anno con una medaglia a tutti gli ospedali premiati i 10 anni dei Bollini Rosa: siamo partiti con 44 ospedali nella prima edizione e festeggiamo oggi il traguardo di 306 ospedali. In questi anni la rete degli ospedali "amici delle donne" si è allargata e solo rispetto al biennio precedente quelli nuovi sono 86", ha affermato Francesca Merzagora, Presidente di Onda. In questo decennio sono stati fatti molti passi avanti nell'ambito della medicina di genere e la salute delle donne sta diventando un punto di attenzione per molte strutture, come dimostrano i nostri dati, ma c'è ancora molto da fare. Onda lavora a*

Pubblicità

**ViPiù Top News**

La giunta approva il progetto di

Fusioni comuni, Gianluca Forcolin:

Biotestamento, l'Associazione Luca Coscioni

[Espandi](#)

Pubblicità

**VicenzaPiùTV** **LaPiùTV**

**PiùTV**



Intervista al questore di  
Vicenza Giuseppe



Il sovrappasso di  
Aniconetta seconda



Seconda Edizione Aim  
Energy Trail presentata



Con Nero Cemento  
s'inaugura Un libro in Più

[Guarda tutti i video](#)

Pubblicità

**Commenti degli utenti**

1 ora e 19 minuti fa da **Kaiser**

In Meteo, allerta ghiaccio in Veneto tra oggi 5 dicembre e  
**Chissà che ghiacciata! In Campo Marzo sarà**

1 ora e 27 minuti fa da **zenocaring**

In Carlo Cerami arriva come Ad a Poste Italiane da Investire  
**Troppo spesso, complice il "potere**

## Ospedali di Vicenza, Arzignano e Montecchio Maggiore premiati con tre bollini rosa per l'attenzione alla salute femminile

Ospedali di Vicenza, Arzignano e Montecchio Maggiore premiati con tre bollini rosa per l'attenzione alla salute femminile

Gli ospedali di **Vicenza, Arzignano e Montecchio Maggiore** hanno ricevuto oggi 5 dicembre da Onda, **Osservatorio Nazionale sulla salute della donna** (Onda), tre **Bollini Rosa** - dunque la massima valutazione possibile - per il biennio 2018-2019. Come noto, i Bollini Rosa sono il riconoscimento che Onda, da sempre impegnata sul fronte della promozione della medicina di genere, attribuisce dal 2007 agli ospedali attenti alla salute femminile e che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali malattie delle donne.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 300 domande suddivise in 16 aree specialistiche. Un'apposita commissione multidisciplinare, presieduta da **Walter Ricciardi**, Presidente dell'**Istituto Superiore di Sanità**, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali nella candidatura considerando gli elementi qualitativi di particolare rilevanza e il risultato ottenuto nelle diverse aree specialistiche presentate.

Tre i criteri di valutazione con cui sono stati giudicati gli ospedali candidati: la presenza di aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico per la popolazione femminile, l'appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e l'offerta di servizi rivolti all'accoglienza e presa in carico della paziente, come la telemedicina, la mediazione culturale, l'assistenza sociale.

Diverse le novità di questa edizione del Bando: sono state introdotte due nuove specialità, la geriatria e la pediatria, è stata valutata anche la presenza di percorsi "ospedale-territorio" soprattutto nelle aree specialistiche che riguardano patologie croniche come cardiologia e diabetologia e, nell'ambito

dell'accoglienza in ospedale, da quest'anno è stato dato rilievo anche alla presenza del servizio di Pet-Therapy rivolto ai pazienti ricoverati.

Nell'anno del decennale, sono 306 le strutture ospedaliere premiate: 71 hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini), 183 due bollini e 52 un bollino. Inoltre 13 ospedali hanno ricevuto una menzione speciale per la presenza al proprio interno di un percorso diagnostico-terapeutico dedicato alle donne nell'ambito della cardiologia. La cerimonia di premiazione si è svolta oggi a Roma, al Ministero della Salute.

Sul sito HYPERLINK "<http://www.bollinirosa.it/>"www.bollinirosa.it dall'8 gennaio 2018 sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivise per regione, con l'elenco dei servizi valutati. Inoltre, come per le precedenti edizioni, anche per il prossimo biennio, grazie a un accordo con Federfarma, le 17mila farmacie distribuite su tutto il territorio nazionale forniranno alla clientela femminile indicazioni per trovare l'ospedale a "misura di donna" più vicino.

"Avere ottenuto il massimo punteggio possibile per ben tre ospedali - sottolinea la dott.ssa **Simona Bellometti**, Direttore Sanitario dell'**ULSS 8 Berica** - rappresenta un grande risultato, per la nostra Azienda ma soprattutto per i cittadini, perchè è l'ulteriore conferma che presso le nostre strutture possono contare su un'offerta completa e integrata di servizi. Tanto più che la valutazione ha riguardato anche aspetti forse meno tangibili, ma non meno importanti quali l'appropriatezza e la capacità di accoglienza e presa in carico completa, fattori questi sempre più rilevanti per garantire ai pazienti un'assistenza non solo efficace, ma anche sensibile e attenta ai loro bisogni."

"Celebriamo quest'anno con una medaglia a tutti gli ospedali premiati i 10 anni dei Bollini Rosa: siamo partiti con 44 ospedali nella prima edizione e festeggiamo oggi il traguardo di 306 ospedali. In questi anni la rete degli ospedali 'amici delle donne' si è allargata e solo rispetto al biennio precedente quelli nuovi sono 86", ha affermato **Francesca**

**Merzagora**, Presidente di Onda. In questo decennio sono stati fatti molti passi avanti nell'ambito della medicina di genere e la salute delle donne sta diventando un punto di attenzione per molte strutture, come dimostrano i nostri dati, ma c'è ancora molto da fare. Onda lavora a fianco di questi ospedali per promuovere un approccio 'di genere' nell'offerta dei servizi socio-sanitari, imprescindibile per poter garantire una corretta presa in carico della paziente in tutte le fasi della vita. La partecipazione dei Bollini Rosa alle iniziative promosse da Onda, in occasione di giornate dedicate a talune patologie femminili, mettendo a disposizione prestazioni cliniche e diagnostiche gratuite, consentono di avvicinare la popolazione a diagnosi e cure sempre più mirate e specifiche."

"Una prestazione sanitaria di livello elevato, un'alta competenza specialistica coniugata all'attenzione alla paziente e al suo benessere complessivo declinata al femminile. È questa la filosofia con cui la Giuria ha assegnato anche questo anno i Bollini Rosa promossi da Onda", ha affermato Walter Ricciardi, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità. "Sono un segno concreto dell'attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle donne cercando di praticare una medicina moderna, consapevole della complessità che la specificità di genere richiede. Una differenza alla quale noi abbiamo dedicato un Centro con l'obiettivo di disegnare strategie di cura e di assistenza sempre più specifiche rispetto alle donne in modo che siano sempre più gli ospedali candidati a bollini come questo."



VICENZA

GRANDE VICENZA

BASSANO

SCHIO

THIENE

VALDAGNO

ARZIGNANO

MONTECCHIO

AREA BERICA

Veneto • Italia • Mondo • Economia • **SPORT** • **CULTURA** • **SPETTACOLI** • Foto • Video • Spazio Lettori • Altri • **Abbonamenti**

• Home • Italia

### OGGI IN ITALIA



### ULTIMA ORA

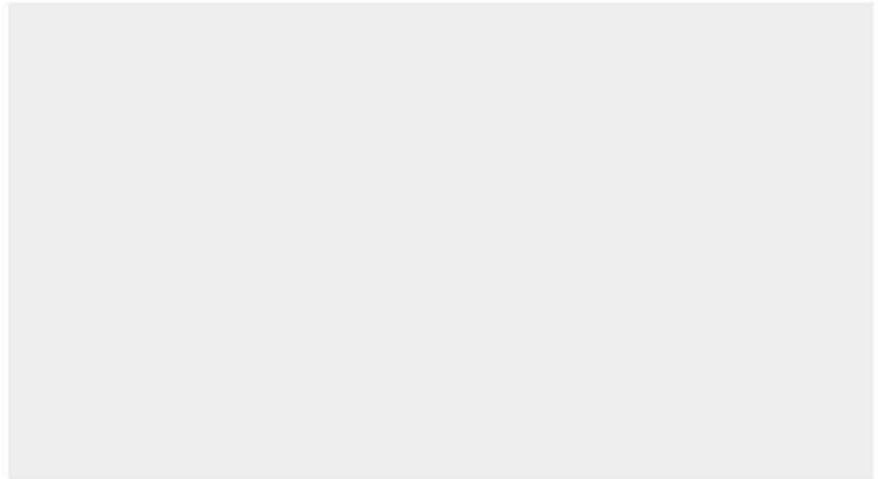
- 13:39 **Spettacoli** Caravaggio, a febbraio film d'arte Sky
- 13:39 **Italia** Medaglia d'oro a Protezione Civile
- 13:36 **Calcio** Moratti, Inter lo scudetto è possibile
- 13:34 **Altri Sport** Sci nordico, nel 2019 Cdm torna a Cogne
- 13:29 **Cultura** 360 mila visitatori per Hirst a Venezia

➔ TUTTE LE NOTIZIE

04.12.2017

Tags: ROMA, Medaglia d'oro a Protezione Civile

## Medaglia d'oro a Protezione Civile



000  
000

-  A+ Aumenta
-  A- Diminuisce
-  Stampa

(ANSA) - ROMA, 4 DIC - Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella consegnerà lunedì 11 dicembre la medaglia d'oro al merito civile al Dipartimento della Protezione civile come segno di riconoscenza nei confronti di tutte le componenti del sistema di protezione civile per l'attività svolta in occasione dei terremoti che hanno colpito nel 2016 il centro Italia. La cerimonia si terrà nella sede del Dipartimento in via Vitorchiano, a Roma e prevede - a partire dalle 11 - la visita del capo dello Stato alla Sala situazione Italia e alle altre sale di monitoraggio. Mattarella sarà accompagnato dal sottosegretario Maria Elena Boschi e dal capo del Dipartimento Angelo Borrelli.

COM-GUI

COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

## **Medaglia d'oro a Protezione Civile**

(ANSA) - ROMA, 4 DIC - Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella consegnerà lunedì 11 dicembre la medaglia d'oro al merito civile al Dipartimento della Protezione civile come segno di riconoscenza nei confronti di tutte le componenti del sistema di protezione civile per l'attività svolta in occasione dei terremoti che hanno colpito nel 2016 il centro Italia. La cerimonia si terrà nella sede del Dipartimento in via Vitorchiano, a Roma e prevede - a partire dalle 11 - la visita del capo dello Stato alla Sala situazione Italia e alle altre sale di monitoraggio. Mattarella sarà accompagnato dal sottosegretario Maria Elena Boschi e dal capo del Dipartimento Angelo Borrelli.COM-GUI

## OGGI IN CARRÈ



02.12.2017

## Malattie rare e concerto Una serata in auditorium

- A+ Aumenta
- A- Diminuisce
- Stampa
- Invia

Dagli spettacoli al pranzo di Natale, dai concerti alle manifestazioni in piazza: una decina gli appuntamenti organizzati per le festività natalizie dal Comune in collaborazione con la Pro loco e le molte realtà associative del paese. Il programma della manifestazione "Il Natale a Chiuppano", che prevedeva l'inaugurazione ieri sera con la rappresentazione "Passioni della Serenissima", continua oggi in auditorium proponendo la serata "Chi riCerca Trova! Presentazione del Centro malattie rare di Longare Costozza". All'incontro, promosso da Fidas Vicenza e Aido, seguirà lo spettacolo "Sai la gente è strana" sulla vita e le canzoni di Mia Martini. Venerdì prossimo, invece, andrà in scena "Accendi il Natale" con l'apertura dei mercatini, l'accensione delle luci sull'albero, l'arrivo di Babbo Natale e la visita al Ceod. Il fine settimana successivo spazio ai bimbi con la recita "La Notte della cometa sbagliata" e al pranzo di Natale con gli anziani che vivono soli. La rassegna chiuderà con "Natale Insieme" il 22 dicembre, lo scambio di auguri della Vigilia, l'"Epifania a Chiuppano... (...)

**Leggi l'articolo integrale sul giornale in edicola**

### COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

**Attenzione:** L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

**Informativa privacy:** L'invio di un commento richiede l'utilizzo di un "cookie di dominio" secondo quanto indicato nella [Privacy Policy](#) del sito; l'invio del commento costituisce pertanto consenso informato allo scarico del cookie sul terminale utilizzato.

**INVIA**

PAGINE 1 DI 1



### SONDAGGIO

Carrè e Chiuppano avviano la procedura per la fusione. Il nuovo ente potrebbe chiamarsi Colbregonza, vi convince questo nome?



- Sì
- No

OK

ALTRI SONDAGGI

## Malattie rare e concerto Una serata in auditorium

Dagli spettacoli al pranzo di Natale, dai concerti alle manifestazioni in piazza: una decina gli appuntamenti organizzati per le festività natalizie dal Comune in collaborazione con la Pro loco e le molte realtà associative del paese. Il programma della manifestazione "Il Natale a Chiuppano", che prevedeva l'inaugurazione ieri sera con la rappresentazione "Passioni della Serenissima", continua oggi in auditorium proponendo la serata "Chi riCerca Trova! Presentazione del Centro malattie rare di Longare Costozza". All'incontro, promosso da Fidas Vicenza e Aido, seguirà lo spettacolo "Sai la gente è strana" sulla vita e le canzoni di Mia Martini. Venerdì prossimo, invece, andrà in scena "Accendi il Natale" con l'apertura dei mercatini, l'accensione delle luci sull'albero, l'arrivo di Babbo Natale e la visita al Ceod. Il fine settimana successivo spazio ai bimbi con la recita "La Notte della cometa sbagliata" e al pranzo di Natale con gli anziani che vivono soli. La rassegna chiuderà con "Natale Insieme" il 22 dicembre, lo scambio di auguri della Vigilia, l'"Epifania a Chiuppano... (...)

Leggi l'articolo integrale sul giornale in edicola

Cronaca

# Soccorso Alpino: contributo regionale da 250mila euro

Saranno destinati all'acquisto di tre automezzi e relativi allestimenti, l'acquisto e l'adeguamento di sistemi di comunicazione e attrezzature hardware e software nonché l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e specialistici



Redazione

29 NOVEMBRE 2017 10:46



## I più letti di oggi

- 1 Montecchio Maggiore: ritrovata signora 60enne: era scomparsa da due giorni
- 2 Schio, agguato a mano armata all'Old Wild West: caccia ai rapinatori
- 3 Ultras in coma dopo Vicenza-Samb: "Chi vive lo stadio in questo modo lo mette in preventivo"
- 4 Vicenza, discoteca in tilt: 27enne danneggia centraline con estintore

Su proposta dell'assessore alla Protezione Civile Gianpaolo Bottacin, la Giunta regionale ha approvato un contributo di 250.000 euro dedicato a spese di investimento per tre automezzi e relativi allestimenti, l'acquisto e l'adeguamento di sistemi di comunicazione e attrezzature hardware e software nonché l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e specialistici, che saranno assegnati alle **squadre del Soccorso Alpino**

## APPROFONDIMENTI

Recoaro, ruzzola nel bosco per 40 metri: salvato dal soccorso alpino

28 ottobre 2017

Recoraro, persi di notte nel canalone: recuperati dal Soccorso Alpino

### Soccorso Alpino: contributo regionale da 250mila euro

Su proposta dell'assessore alla Protezione Civile Gianpaolo Bottacin, la Giunta regionale ha approvato un contributo di 250.000 euro dedicato a spese di investimento per tre automezzi e relativi allestimenti, l'acquisto e l'adeguamento di sistemi di comunicazione e attrezzature hardware e software nonché l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e specialistici, che saranno assegnati alle **squadre del Soccorso Alpino** operative nel territorio alpino e prealpino della regione.

"A causa dei continui tagli statali la coperta è sempre più corta – afferma Bottacin -, ma nonostante ciò siamo riusciti a trovare delle economie per finanziare il capitolo riservato alla L.R. 11 /2015 dedicata al Soccorso Alpino". "Si tratta di un'associazione estremamente meritoria, non la sola fortunatamente, che porta in alto il nome del Veneto sia all'interno della nostra regione che su tutto il territorio nazionale. Quando parliamo di sicurezza in montagna – conclude l'assessore - non possiamo farlo senza ricordarci di **questi nostri angeli**, sempre pronti a intervenire in caso di bisogno e spesso in situazioni assai difficili. Una delle nostre tante eccellenze venete, a cui noi continueremo a stare vicino".

**CHIUPPANO.** Domani in collaborazione con Fidas



Gli attori che metteranno in scena "Passioni nella Serenissima". M.A.B.I.

## La sindrome di Down protagonista a teatro La diversità non esiste

Le opere di Goldoni e Shakespeare rivisitate e proposte con "Agendo"

Le commedie di Shakespeare e Goldoni portate in scena da attori con la sindrome di Down. Domani, alle 20.30, l'auditorium di via Peguri a Chiuppano, ospiterà lo spettacolo "Passioni nella Serenissima", ispirato alle commedie dei due autori e ambientate in Veneto, promosso da Agendo Vicenza Onlus in collaborazione con Fidas Vicenza. Agendo promuove le conoscenze sulla sindrome di Down e sollecita l'attuazione di opportuni interventi riabilitativi ed educativi. «Abbiamo colto la sfida, se di sfida si può parlare - sottolinea la presidente della Fidas Zona

7, Fabiana Mabel Veiga - e sposato subito l'idea di una rappresentazione teatrale inscenata da attrici e attori con la sindrome di Down. In realtà sarebbe più corretto parlare di attori, senza porre l'accento sulla patologia, che non fa la differenza quando l'abilità e il talento sono facilmente osservabili, come in questo caso». «Siamo orgogliosi della collaborazione con Agendo - aggiunge il referente del progetto, Giulio Vialletto - e crediamo possa servire da sprone per innescare iniziative di integrazione». • M.A.B.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARZIGNANO/1. Attivo in biblioteca grazie ad un contributo regionale

# Aiuti alle famiglie Apre lo sportello per bandi e servizi

È tra le prime realtà ad essere operative in provincia. Da fine luglio, nella fase sperimentale, sono stati una cinquantina i colloqui, 20 per i nuclei numerosi

Luisa Nicoli

Ad Arzignano arriva lo "Sportello Famiglia". Un presidio sul territorio per rispondere alle necessità dei cittadini.

Finanziato dalla Regione per i Comuni sopra i 20mila abitanti, ha trovato sede in biblioteca, vicino all'Informagiovani, ed tra i primi ad essere operativo in Provincia e in Regione. Il servizio è stato voluto dall'Amministrazione comunale, che ha risposto al bando regionale lanciato lo scorso anno stanziando un finanziamento complessivo di 600mila euro, da dividere tra i vari progetti. L'obiettivo è di facilitare l'accesso delle persone alle informazioni e ai servizi legati alla sfera familiare e quindi sostegni economici, servizi sanitari e sociali, opportunità di impiego, scuola, formazione e università. A 360° insomma.

L'iniziativa è stata presentata ieri in municipio dal sindaco Giorgio Gentilin e dall'assessore al sociale Alessia Bevilacqua, con l'assessore regionale al sociale Manue-

la Lanzarin, la psicologa operatrice dello sportello Farida Framarin e la coordinatrice del servizio Cristina Sabino.

«Su 31 progetti approvati in Veneto, nel Vicentino la Regione ha investito oltre 57 mila euro - ha spiegato l'assessore regionale Lanzarin - per Arzignano, Bassano, Montebelluna, Schio e Thiene. E qui sono stati tra i primi a partire». «Vogliamo far sapere alle famiglie che ci siamo» ha poi aggiunto il sindaco.

Lo sportello famiglia, affidato in convenzione allo Studio Progetto di Cornedo, sarà aperto dalle 9.30 alle 12.30 mercoledì con accesso libero e venerdì su appuntamento. Nella prima fase sperimentale, da fine luglio, le operatrici hanno già incontrato una cinquantina di persone: 30 per informazioni sul servizio mensa scolastica, 20 per i bandi regionali relativi a contributi per famiglie numerose o monoparentali.

«Lo sportello ha funzioni informative e di orientamento - ha precisato l'assessore al sociale Bevilacqua - per far co-

re alle famiglie quanto la città offre, non solo a livello comunale, ma tutte le opportunità del territorio. Prima dell'attivazione è stata effettuata anche una mappatura dei servizi esistenti. Sarà comunque di interfaccia e integrazione agli uffici comunali, ma anche uno strumento di rilevazione dei bisogni del territorio. Un unico punto di riferimento per le diverse fasi della vita e per le differenti necessità».

Sono 10.644 le famiglie ad Arzignano, di cui 2.738 con figli minori. «Abbiamo creduto da subito investendo nel progetto Sportello Famiglia - ha aggiunto l'assessore regionale Lanzarin - punto di incontro, ma anche di ascolto e di indirizzo tra l'istituzione pubblica e i cittadini in ambito familiare. Con possibilità informative sulle opportunità comunali, ma anche regionali e nazionali. I filoni di interesse sono moltissimi. Penso anche all'edilizia abitativa. O alle nuove leggi regionali approvate in tema di assistenti familiari o badanti e di amministratori di sostegno. Avere un presidio diventa fondamentale. A fronte del calo delle nascite c'è una forte discussione politica sulle famiglie. Io ho sempre avuto un certo scetticismo di fronte a iniziative tipo il bonus bebè, credo sia necessario invece investire in servizi educativi per l'infanzia. E anche lo sportello è una forma di vicinanza alle famiglie». •



© RIPRODUZIONE RISERVATA





La presentazione del progetto in municipio con l'intervento dell'assessore regionale Lanzarin. MASSIGNAN

**BRESSANVIDO/2  
SPORTELLO SOLIDALE  
APERTURA A DICEMBRE**

Lo sportello solidale che distribuisce alimenti e vestiario nella canonica di Poianella per il mese di dicembre sarà aperto il martedì mattina dalle 9 alle 11 nei giorni 12 e 19. **R.D.S.**



Otto persone su 10 convinte che il problema esista e non sia ampliato dai media  
Ma la percentuale scende tra gli under 34. Maggiore sensibilità tra le donne

# Emergenza femminicidi, i “dubbi” dei giovani maschi

## IL SONDAGGIO

**N**elle ultime settimane, il Nordest si è colorato di rosso. Tra monumenti e municipi illuminati di rosso, panchine rosse e scarpe rosse, palloncini rossi e locandine rosse, era impossibile ignorare che si stava avvicinando il 25 novembre. Sabato scorso, infatti, si è celebrata la Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne e ogni realtà si è attivata per sensibilizzare i cittadini sull'argomento.

L'Osservatorio sul Nordest, curato da Demos per Il Gazzettino, oggi si occupa della visione dell'opinione pubblica su femminicidio e violenza di genere. L'83% dei rispondenti di Veneto, Friuli-Venezia Giulia e della provincia di Trento ritiene che questa sia un'emergenza da risolvere al più presto. Una minoranza - tutt'altro che trascurabile, però: 17% - giudica eccessiva l'importanza che giornali e televisioni danno a quelli che vengono giudicati dei fatti isolati.

Rispetto al 2013, sembrano essere diminuiti (meno 6 punti percentuali) coloro che ritengono il tema della violenza sulle donne una questione da risolvere subito, mentre parallelamente sono cresciuti quanti giudicano troppa l'attenzione dei mass media.

## IL CONFRONTO

Guardando all'influenza del genere, possiamo vedere come siano soprattutto le donne (90%) a mettere l'accento sulla necessità di agire per risolvere la piaga

del femminicidio. Tra gli uomini, invece, pur in presenza di una larga parte che è d'accordo con questa visione (77%), tende a crescere, interessando quasi un rispondente su quattro (23%), la quota di coloro che vedono un ruolo eccessivo di televisioni e giornali nell'enfatizzare episodi singoli.

Se consideriamo congiuntamente genere ed età, possiamo avere indicazioni interessanti. Guardando agli uomini, rileviamo come siano soprattutto i più giovani (38%) e quanti hanno tra i 25 e i 34 anni (29%) a mettere l'accento sul ruolo che i mass media svolgono nel sottolineare fatti isolati. Tra i 34 e i 44 anni, invece, la percentuale diminuisce (17%) in favore di quanti ritengono una priorità combattere contro la violenza sulle donne e il femminicidio (83%). Il giudizio sul ruolo preponderante di televisioni e giornali, però, torna a salire tra coloro che hanno tra i 45 e i 54 anni (27%), mentre si ritrae nuovamente (18%) tra gli

over-55.

La convinzione che la violenza sulle donne sia una questione da risolvere al più presto, invece, sembra essere un patrimonio comune proprio delle donne e le distingue in modo netto da quanto osservato tra i coetanei (con un'eccezione). Tra le ragazze con meno di 25 anni, infatti, l'89% giudica il femminicidio un'emergenza. Il valore sale al 91% tra le giovani tra i 25 e i 34 anni e cresce ancora (92%) tra le donne di età centrale (35-44 anni). Il consenso verso tale visione raggiunge il 96% tra le adulte tra i 45 e i 54 anni e il 97% tra quelle che hanno tra i 55 e i 64 anni. È tra le più anziane, però, che sembra crescere l'idea che la violenza sulle donne sia un fenomeno enfatizzato eccessivamente dai mass media (19%), e questo valore le avvicina ai propri coetanei (18%).

**Natascia Porcellato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA DOMANDA DELLA SETTIMANA

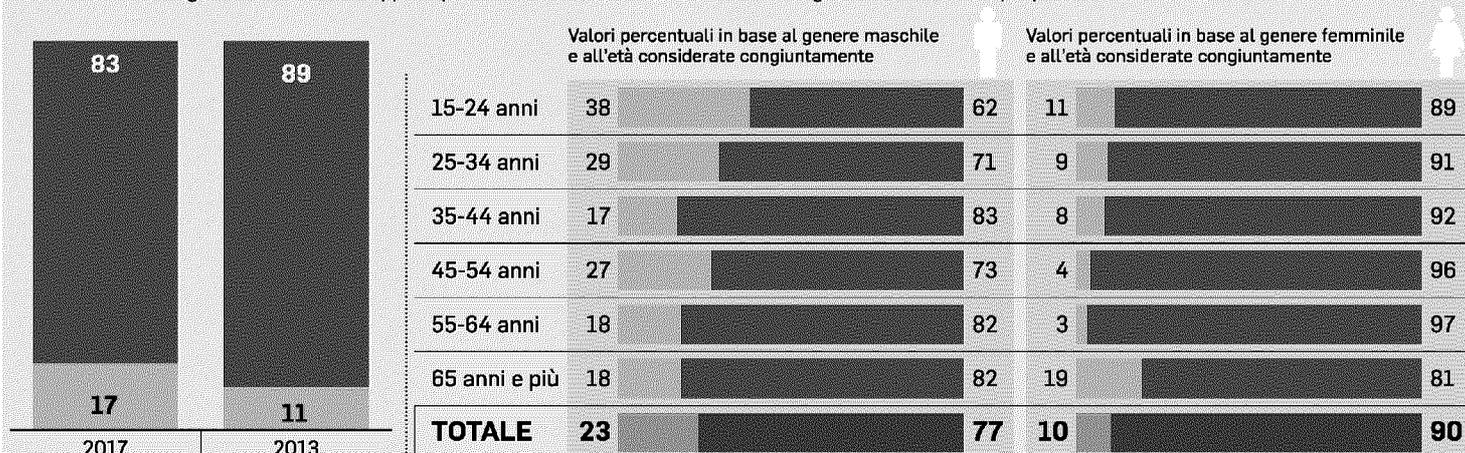
Negli ultimi tempi si è molto parlato di violenza sulle donne e femminicidio: <sup>22%</sup> sono tv e giornali che danno troppa importanza a fatti isolati o è emergenza?



## Negli ultimi tempi si è molto parlato di violenza sulle donne e di femminicidio. Secondo lei... (Valori percentuali - Serie storica Nord Est)

■ Sono televisioni e giornali che danno troppa importanza a fatti isolati

■ È un'emergenza da risolvere al più presto



Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, Novembre 2017 (Base: 1000 casi)

cammini

## Nota informativa

L'Osservatorio sul Nordest è curato da Demos & Pi per Il Gazzettino. Il sondaggio è stato condotto nei giorni 13-20 novembre 2017 e le interviste sono state realizzate con tecnica Cati, Cami e Cawi da Demetra. Il campione, di 1086 persone (rifiuti/sostituzioni: 5927), è statisticamente rappresentativo della popolazione con 15 anni e più residente in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia di Trento, per area geografica, sesso e fasce d'età (margini massimo di

errore 2.97% con Cawi) ed è stato ponderato in base alle variabili socio-demografiche. I dati sono arrotondati all'unità e questo può portare ad avere un totale diverso da 100. Natascia Porcellato, con la collaborazione di Ludovico Gardani, ha curato la parte metodologica, organizzativa e l'analisi dei dati. Marco Fornea ha svolto la supervisione dell'indagine Cati-Cami-Cawi. L'Osservatorio è diretto da Ilvo Diamanti. Documento completo su [www.agcom.it](http://www.agcom.it).

**ROMANO.** Iniziativa

## Una social card per la spesa ai cittadini meno abbienti



Il municipio di Romano

L'Amministrazione ezzelina propone la Romano Social Card, una tessera ricaricabile per sostenere le persone in difficoltà economica. Si potrà utilizzare per l'acquisto di beni di prima necessità da operatori economici individuati dal Comune.

Avrà durata annuale e il suo ammontare sarà di 40 euro al mese per le persone che vivono sole e di 70 euro per le coppie. A beneficiarne potranno essere gli anziani ultra 65enni o gli invalidi al 75 per cento che vivono soli o con il coniuge, a patto che siano in possesso di determinati requisiti individuati dal Comune, come la residenza a Romano dal primo gennaio 2017 e un Isee inferiore a 6.800 euro. Si può presentare domanda ai servizi sociali del Comune fino alle 12 del 7 dicembre. Dopodiché gli uffici provvederanno a stilare una graduatoria rispetto all'importo Isee, fino a raggiungere il totale stanziato dall'Amministrazione. ● **E.S.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**VOTO IN COMMISSIONE.** Boron: «Quest'anno trovati 6 milioni in più»

# Assegnati anche i fondi per la non autosufficienza

Lanzarin: «La Giunta ha anche rifinanziato il progetto per il trasporto di disabili o persone sole»

VENEZIA

La commissione "sanità" del Consiglio regionale, alla presenza dell'assessore al sociale Manuela Lanzarin, ha intanto approvato a maggioranza - astenute le opposizioni - il nuovo riparto alle Ulss, per il 2017, anche del Fondo regionale per la non autosufficienza. «Si tratta - spiega il presidente zaiano Fabrizio Boron - di circa 765 milioni di euro destinati all'area della disabilità e della non autosufficienza,

risorse che verranno allocate per obiettivi specifici, in particolare per l'assistenza in regime residenziale, semiresidenziale e domiciliare a favore di persone non autosufficienti, con disabilità e anziane. Senza dimenticare, inoltre, un finanziamento di 5,5 milioni per l'erogazione del servizio di telesoccorso-telecontrollo che, rispetto al 2016, prevede ora la gestione in capo ai Distretti delle Ulss. Il fondo è stato complessivamente incrementato di circa 6 milioni. Avremo quindi maggiori risorse per stare vicini ai nostri anziani». Il vicepresidente Jacopo Berti (M5S): «Finalmente, la Giunta a affrontato la questione del rifinanziamento di alcuni



L'assessore Manuela Lanzarin

fondi per la non autosufficienza a favore delle disabilità, come, peraltro, era stato richiesto da molti cittadini. Siamo, quindi, molto soddisfatti dello sforzo compiuto dalla Regione, anche se riteniamo che ciò rappresenti so-

lo un inizio. Presenteremo emendamenti alla prossima manovra di bilancio perché venga incrementata la disponibilità a favore di chi ha più bisogno in quanto vive situazioni di fragilità».

Intanto la Giunta ha rinnovato il contributo al progetto Stacco, servizio di trasporto e accompagnamento gratuito attivo dal 2015 in cinque province (Belluno, Venezia, Verona, Treviso e Vicenza): 400 mila euro per il 2018 per servizi di accompagnamento "su chiamata" gratuiti per i beneficiari e gestiti dai volontari con mezzi propri. «Grazie al contributo regionale nel 2017 - commenta l'assessore Lanzarin - sono stati effettuati oltre 23mila trasporti gratuiti da volontari a beneficio di anziani, disabili, persone sole. Il progetto "Stacco" fa incontrare l'"offerta" di persone pensionate o con disponibilità di tempo con la "domanda" di accompagnamento di persone in difficoltà». •



**VICENZA**  
Reddito d'inclusione  
3.500 famiglie  
possono chiederlo  
PILASTRO PAG 14



**LOTTA ALLA POVERTÀ.** Da lunedì sarà possibile presentare le domande per ottenere il sussidio

# C'è il reddito di inclusione Un aiuto a 3.500 famiglie che ora vivono ai margini

Il sostegno è rivolto ai residenti dei Comuni del distretto est dell'Ulss 8 Sala: «Il contributo sarà legato a progetti di inserimento lavorativo»

**Laura Pilastro**

È un contributo in denaro, ma c'è di più. Perché chi lo riceverà dovrà darsi da fare per superare la propria condizione di disagio economico, per esempio, partecipando a progetti di inserimento lavorativo. Il reddito di inclusione, la misura contro la povertà introdotta dal governo lo scorso luglio, sta per decollare anche a Vicenza, per dare una risposta a 1.400 famiglie vicentine in difficoltà, l'equivalente di circa 2.800 persone residenti in città che vivono ai margini. Da lunedì, chi ritiene di avere i requisiti, potrà inoltrare la domanda al Comune, capofila di altri 38 centri del distretto est dell'Ulss 8 Berica, dove si stima di raggiungere una platea di 3.500 famiglie e 7 mila cittadini.

**UNA CARTA PER GLI ACQUISTI.** La lotta alla povertà può contare su un nuovo e articolato strumento, presentato ieri a palazzo Trissino dall'assessore alla comunità e alle famiglie, Isabella Sala. Il sistema che sta per entrare a regime non arriva come un fulmine a ciel sereno, perché tra le varie iniziative, il Comune aveva già attivato una forma di aiuto (il sostegno di per l'inclusione attiva, la cosiddetta "Sia") che al momento conta 273 beneficiari. Ora, il reddito di inclusione (Rei), a seconda dei casi, sostituirà o integrerà l'altro sussidio, introducendo delle diverse soglie di accesso e ampliando il raggio di azione. Il nocciolo della misura è questo: a fronte di un beneficio economico erogato ogni mese attraverso una carta di pagamento elet-

tronica, la famiglia beneficiaria dovrà definire con i servizi sociali un progetto personalizzato di attivazione e inclusione sociale e lavorativa che abbia come fine il superamento della condizione di povertà. Un aspetto, questo, cruciale per accedere all'aiuto economico. Il beneficio verrà concesso per periodo massimo di un anno e mezzo, rinnovabile per ulteriori 12 mesi. Andrà da un minimo di 187,50 a 485,40 euro a seconda del numero dei componenti del nucleo familiare e dalle risorse economiche già possedute. Il denaro verrà versato mensilmente su una carta di pagamento elettronica e permetterà di fare acquisti tramite Pos nei supermercati, nei negozi alimentari, nelle farmacie e parafarmacie, o di pagare le bollette elettriche e del gas negli uffici postali.

**I REQUISITI.** Eccoli i principali requisiti per rientrare nella platea dei beneficiari. Innanzitutto, i nuclei familiari de-



**Invitiamo le aziende a offrire tirocini formativi per dare occasioni di riscatto morale**

**ISABELLA SALA**  
ASSESSORE ALLA COMUNITÀ

vono avere un Isee non superiore a 6 mila euro e un Isre (l'indicatore della situazione reddituale dell'Isee) non superiore ai 3 mila euro. Inoltre, il valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non può essere superiore a 20 mila euro, mentre il valore di depositi o conti correnti non supererà i 10 mila euro. Un componente della famiglia deve essere minorenne oppure deve esserci una persona con disabilità e almeno un suo genitore o tutore, oppure una donna incinta, oppure un componente di almeno 55 anni disoccupato. Chi rientra in questo identikit, potrà presentare domanda al Comune, a partire dal 4 dicembre, prendendo appuntamento con lo sportello sociale, cui possono rivolgersi tutti i residenti nei Comuni dell'Ulss 8 Berica, distretto est.

**APPELLO ALLE AZIENDE.** «Siamo pronti ad aiutare i cittadini nella parte attiva - spiega l'assessore Sala -, ad avviare processi in grado di farli uscire dallo stato di povertà. La Comunità Europea attraverso il ministero del Lavoro ha reso disponibile di 734 mila euro per l'attivazione di servizi attivi nel territorio». Ruolo importante avrà l'adesione delle aziende: «Le invitiamo - continua Sala - ad offrire tirocini formativi a costo quasi zero, visto che basta versare all'Inail un contributo di 30 euro circa al mese, che daranno alle persone nuove possibilità di riscatto morale e materiale. La sfida è liberare le persone dalle catene mentali e fisiche della dipendenza dai "sussidi", e aiutarle a trovare in sé le risorse». ●

## Gli altri strumenti

### INCLUSIONE SOCIALE

Il reddito di inclusione si collega alle altre iniziative di contrasto alla povertà che il Comune mette in atto e per cui svolge un ruolo di coordinamento per altri centri della provincia. In particolare, i fondi regionali Ria (reddito di inclusione attiva) hanno permesso l'attivazione nel 2014 del progetto "Cittadinanze Reincontrate" giunto al quarto anno. La rete dei partner di questa iniziativa comprende aziende, sindacati, terzo settore, scuole, istituzioni. I risultati sono espressi da questi numeri: negli ultimi 12 mesi il progetto ha consentito il rafforzamento del personale dedicato all'inclusione sociale con due amministrativi e due assistenti sociali, 37 tirocini formativi per il lavoro in aziende private e istituzioni, 39 persone con contratti di lavoro. Sono 173 le persone che hanno partecipato a corsi formativi (per assistenti familiari, self marketing, pulizie professionali, saldatura, manipolazione alimenti, diritto e sicurezza nel lavoro, lingua italiana e inglese e informatica. Mentre in 122 si sono impegnati in attività di volontariato e cittadinanza attiva. Inoltre, il progetto ha permesso di sostenere attività di sostegno ai genitori per sette bambini.

**Impianti sportivi in concessione**

# Canoni, rincari in arrivo Per i disabili c'è la gratuità

La giunta ha approvato la delibera di adeguamento dei canoni di concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali articolando i diversi importi in base alle attività svolte: allenamenti, partite ed eventi occasionali. Tra le novità: la previsione dell'accesso a gratuito a favore delle associazioni che svolgono attività con disabili e dei giovani fino ai 16 anni; ma anche l'incremento medio generale che è di circa il 15 per cento fra i costi di allenamento e i costi per partite od eventi, rispetto ai canoni in vigore che risalgono a provvedimenti del 2007. «L'amministrazione comunale, dopo lo sforzo molto importante compiuto in questi ultimi anni a favore dell'impiantistica sportiva



**Una palestra scolastica**

cittadina, per la quale ha investito quasi 15 milioni di euro, ha deciso di agevolare gli under 16 e le persone con disabilità, prevedendo l'abbattimento completo dei canoni dovuti per l'utilizzo delle palestre comunali - spiega l'assessore alla formazione Umberto Nicolai -, sostenendo solamente le spese di pulizia». Sei le associazioni alle quali potranno essere assegnate gratuitamente

alcuni impianti sportivi cittadini: Amici dell'Atletica, cooperativa Il Nuovo Ponte, Gsa Baskin, Gruppo Scheggia, Rugby in carrozzina e Basket in carrozzina. Per quanto riguarda le attività a favore degli under 16, le associazioni sportive interessate potranno beneficiare dell'accesso gratuito alle sole palestre scolastiche durante la stagione sportiva, dal lunedì al venerdì fino alle 18, fatto salve le spese per le pulizie. «A fronte degli aumenti delle spese di gestione degli impianti, derivanti soprattutto dai maggior consumi energetici, i canoni di concessione a decorrere dalla stagione 2017-18 sono stati fissati rivedendo principalmente i costi degli allenamenti - precisa l'assessore Nicolai - e tenendo conto delle dimensioni dell'impianto sportivo e della tipologia di attività svolta». «I canoni restano comunque contenuti rispetto alla media nazionale», dice Nicolai che ricorda: «Sono 74 gli impianti sportivi comunali in città che danno risposta a un movimento di più di 30 mila persone». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## IL SEMINARIO Problematiche e normativa sul gioco d'azzardo

Domani dalle 9.30 alle 14.30 a Palazzo Trissino, si terrà il seminario di formazione "Il gioco d'azzardo in Italia: quadro legislativo, problematiche sociali e criminali, buone pratiche dei Comuni". Il seminario, patrocinato dal Comune, si inserisce nell'ambito del progetto "Conoscere le mafie, costruire la legalità", realizzato dalla Regione in collaborazione con Avviso Pubblico e con il contributo del Forum italiano della sicurezza urbana.

«Vicenza è una delle prime città del Veneto ad essersi occupata del problema del gioco d'azzardo sia con ordinanze che hanno limitato l'utilizzo delle slot, sia con iniziative di prevenzione condotte in collaborazione con Ulss, Caritas, cooperative e privati - spiega il consigliere comunale Raffaele Colombara -. È scemata l'attenzione dell'opinione pubblica sul tema, ma i dati dicono quanto il fenomeno sia in espansione per denaro speso e per numero di persone dipendenti dal gioco».

Il progetto è rivolto ad amministratori, dirigenti, funzionari e dipendenti degli enti pubblici, nonché a professionisti, rappresentanti del volontariato e delle associazioni e ai cittadini interessati. Successivi incontri coinvolgeranno la polizia locale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**CONVEGNI.** Stasera su proposta dell'assessorato alle pari opportunità

# Violenza sulle donne L'aiuto della psicologa

Strinati: «Tavolo di lavoro sui servizi del territorio»  
Scarpellini: «Da anni offriamo un primo supporto»

Una serata per presentare alla cittadinanza i servizi territoriali rivolti alle donne vittime di violenza e tracciare un bilancio delle richieste di intervento nella zona di Thiene e dintorni.

A proporla, per oggi con inizio dell'incontro alle 20.30, all'auditorium Fonato, è l'assessorato alle pari opportunità che, dopo le iniziative di sensibilizzazione ed informazione con i sacchetti del pane e con "Posto Occupato", ha deciso di organizzare l'evento pubblico "Il ricordo lascia traccia. Dagli un posto! È una responsabilità civile!".

«Si tratta di un tavolo di lavoro - dichiara il vicesindaco Gabriella Strinati - e di un'occasione preziosa per affrontare assieme ai cittadini il tema della violenza contro le donne. Nel corso della serata saranno presentati al largo pubblico quali sono e cosa fanno i servizi presenti sul territorio impegnati in prima linea al fianco delle donne. È un evento che merita attenzione e partecipazione di pubblico perché proprio i cittadini possono avere un ruolo attivo nel fare fronte comune contro la violenza sulle donne».



A sinistra Scarpellini e Strinati alla presentazione del convegno. A.D.I.

Oltre all'assessore Strinati, interverranno alla serata anche Giovanna Calapai psicoterapeuta e presidente di "Alma.Thi.", Emilia Laugelli responsabile dell'Uos psicologia clinica ospedaliera dell'Ulss 7 Pedemontana, Elisabetta Ruzzon dirigente medico del pronto soccorso di Santorso, Miria Fattambrini avvocato, Giovanni Scarpellini comandante del consorzio di polizia locale Nordest Vicentino, Eleonora Vanzo assistente sociale e Samantha Tistoni artista. Tra i servizi attivati in città ci sono lo Sportello Donna, che da dicembre 2015 a dicembre 2016 ha regi-

strato 95 accessi con 64 colloqui, e nei primi sei mesi di quest'anno ha visto un incremento di utenti del 15%, e la Casa della solidarietà che dal 2008 ad oggi ha dato ospitalità a 51 donne e 34 minori. Anche il comando di polizia locale offre un sostegno alle donne che si rivolgono ai vigili per segnalare un episodio di violenza psicologica o fisica, come spiega il comandante Scarpellini: «Da diversi anni mettiamo loro a disposizione una psicologa che offre un primo supporto e che le indirizza poi ai servizi territoriali». L'ingresso è libero. ● A.D.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**GIORNATA INTERNAZIONALE.** Monito del presidente della Repubblica  
**Mattarella sui disabili**  
**«Via tutte le barriere»**

**Sono 235mila nelle scuole statali**  
**Richiamo a impegno e ricerca**

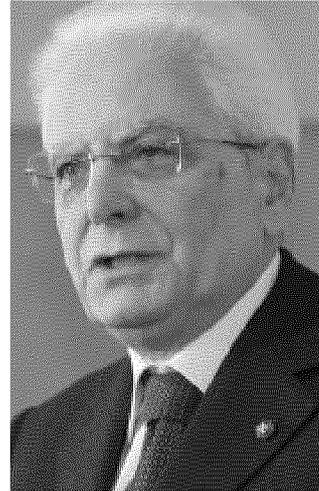
ROMA

Una lotta contro le barriere fisiche, a partire da quelle architettoniche, ma anche contro quelle sociali, invisibili e impenetrabili. La giornata internazionale dedicata alla disabilità, condizione che riguarda solo in Italia quasi quattro milioni e mezzo di persone (di cui oltre un terzo vive da solo), ha puntato ieri i riflettori sui fondi a disposizione per l'assistenza, la ricerca scientifica e l'impegno politico con schierato tutto il vertice dello Stato. Il monito del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha riguardato proprio questi aspetti. «Garantire alle persone con disabilità la fruizione dei loro diritti in modo pieno in tutto il Paese è la consegna che ci viene affidata da questa giornata. In questo percorso, prioritari sono la ricerca scientifica a favore della disabilità e l'impegno a rendere accessibili i nostri spazi pubblici», ha affermato in un messaggio aggiungendo che «l'abbattimento delle barriere di ogni tipo è premessa all'esercizio di molti diritti ed è, inoltre, condizione per sfidare e superare i nostri limiti». Mattarella ha poi concluso che «una società degna de-

ve, infatti, saper mettere le persone con disabilità nelle condizioni di acquisire gli strumenti per una vita indipendente, un'esistenza dove i bisogni possano essere soddisfatti, le potenzialità espresse e la libertà di scelta incoraggiata».

Il quadro che è stato tracciato alla vigilia della giornata internazionale dall'Osservatorio della salute sui disabili non proprio consolante: sono supportati da pochi servizi, mentre il peso dell'assistenza ricade quasi interamente sulle famiglie sempre più in difficoltà, con un livello di istruzione mediamente più basso e grandi ostacoli nel riuscire ad avere un lavoro rispetto alla popolazione generale (solo il 18%).

Per questo anche il presidente del Senato, Pietro Grasso, ha usato ieri parole dirette richiamandosi al dettato costituzionale. «Prendersi cura di chi ha delle difficoltà significa impegnarsi per realizzare concretamente i valori scritti nella nostra Carta costituzionale», ha scritto Grasso in un messaggio letto dal sindaco di Roma Virginia Raggi durante una manifestazione organizzata dal Teatro India, alla quale anche il premier Paolo Gentiloni ha voluto inviare il suo sostegno.



Il presidente Sergio Mattarella

«La disabilità deve assumere un ruolo centrale nell'agenda della prossima legislatura e che non deve essere mai sacrificata sull'altare dei tagli alla spesa», ha scritto il Presidente della Camera dei Deputati Laura Boldrini mentre il sindaco Raggi ha sottolineato l'importanza di «riportare al centro l'uomo, le sue esigenze, le sue capacità».

Ieri un altro dato: sono 234.658 (su un totale di 7.757.849 studenti) gli alunni disabili nelle scuole statali: 19.571 nelle classi dell'infanzia, 83.232 nella Primaria, 65.905 alle Medie e 65.950 alle Superiori. Di loro si occupano 138.849 insegnanti di sostegno. Un numero che nell'anno scolastico in corso è aumentato di oltre 14mila unità. •



## IL PROGETTO

# Giornata del volontariato Un incontro al liceo Quadri

Il 5 dicembre è la giornata internazionale del volontario, voluta dalle Nazioni unite. Il Centro di servizio per il volontariato propone la seconda edizione di "Cittadini per un mondo nuovo", programma di interventi e testimonianze coordinato dall'ex provveditore Franco Venturella con Manuel Remonato e i giovani del circolo di Schio dell'associazione "Cittadini per Costituzione". Dopo l'apertura di ieri all'Istituto Garbin di Schio, si prosegue oggi alle 8.45 al liceo Quadri di Vicenza con i contributi del dirigente scolastico Paolo Jacolino e dell'assessore alla comunità e alle famiglie Isabella Sala, per ascoltare poi Agostino Burberi, già studenti di Don Milani alla Scuola di Barbiana, che replicherà anche nella data dedicata ad Arzignano, domani all'Istituto Galilei, durante la quale intervengono il dirigente scolastico Carlo Alberto Formaggio e il sindaco di Arzignano Giorgio Gentilin.

Ogni mattinata si concluderà con la presentazione dei percorsi e la premiazione del concorso "Cittadini per un mondo nuovo". Stasera alle 20.30 è previsto un incontro a Schio, all'auditorium "Il Tessitore", in occasione del 50° anniversario della "Lettera a una professoressa". ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VOLONTARIATO, IL FENOMENO

## L'età dell'altruismo comincia a quarant'anni

di **Martina Zambon**

**A** vent'anni dalla fondazione dei Centri Servizio Volontariato provinciali, il Terzo Settore festeggia e si conta. Un veneto su cinque fa volontariato, la maggior parte è adulto o «anziano attivo». Ma non manca una nicchia di giovani.

a pagina **5**



# L'età dell'altruismo inizia a quarant'anni

Un volontario ogni cinque abitanti in una terra generosa che punta a coinvolgere di più i giovani. Oggi le feste dei Centri Servizi di Padova e Treviso. Il nodo della nuova legge

**VENEZIA** Una distesa di teste canute e maniche rimboccate. Un'istantanea del Terzo Settore in Veneto, nei giorni che precedono la giornata mondiale del volontariato il 5 dicembre, potrebbe apparire così. Cala il numero di associazioni - quelle iscritte al registro regionale sono solo 2364 - ma si tratta di una minima parte rispetto alla costellazione imprevedibile di microassociazioni che si moltiplicano senza soluzione di continuità. Il Veneto è la seconda regione in Italia dopo la Lombardia che, però, ha il doppio degli abitanti del Veneto, 10 milioni contro 5. La cifra che non ha bisogno di commenti è quel rapporto di un volontario ogni 5 veneti. In totale sono un milione e 200mila. Secondo gli ultimi dati disponibili i picchi d'età sono: fra i 45 e i 49 anni e fra i 60 e i 64.

Questi ultimi tutti anziani attivi o longevi che dir si voglia? In realtà no. Resiste una nicchia importante di giovani che cala per un fattore demografico ma anche per il precariato lavorativo. Poi, però, a spulciare un sottobosco localissimo e spesso innovativo, si scoprono mille storie di giovani che riescono a dare nuova vita a spazi abbandonati in un progetto articolato e lucidissimo di rigenerazione urbana. È il caso di Binario 1, un collage di associazioni trevigiane in una da un'idea della Rete degli studenti medi. Archiviata la stagione delle occupazioni all'origine dei centri sociali, i ragazzi hanno partecipato a un bando del Comune di Treviso per la riqualificazione di spazi urbani dismessi. Così l'ex dopolavoro ferroviario sotto il cavalcavia della stazione è rinato, coloratissimo, in un mix inedito di cultura, concerti, conversazioni per richiedenti asilo e attività per i senza dimora. «In un anno e mezzo abbiamo lavorato per far rinascere l'area della stazione» spiega Marco Zabai, presidente di Binario 1. Raccontiamo di loro ma lo schema trevigiano (con la forte collaborazione del Centro Servizio Volontariato Csv e di quell'unicum che è l'Università del volontariato con Ca' Foscari) in cui Civico 63 collabora con Binario 1 e l'integrazione con i richiedenti asilo la fa trasformandoli in volontari al pari dei coetanei trevigiani, ad esempio nei festival SoleLuna e CartaCarbone, è comune. Così fa Open Resources, sempre a Treviso con un corso di panificazione e videomaking dedicati sempre

ai «nuovi italiani».

A Vicenza, dal Csv alla Caritas, ci sono sì le dame di San Vincenzo ma anche giovani che ad ottobre, per la Notte dei senza dimora, condividono coperte e portici con gli ultimi. A Padova i numeri parlano da soli: «Nel corso del 2017 sono nate 84 nuove realtà che portano il totale patavino a 6014» dice Emanuele Alecci, presidente del Csv. I giovani fanno capolino: Luca Cirese, 29 anni, è arrivato a Padova da Roma per il servizio civile con Legambiente. E sempre a Padova, le Ronde della solidarietà è stata fondata da Federico Cinetto, 23 anni, distribuisce pasti a persone in difficoltà in zona stazione. Casi isolati? Non troppo visto che in Veneto il 17% dei giovani dai 14 anni in su si dedica al volontariato. La media nazionale è 10,7%. A Verona, sempre tramite il Csv, sta nascendo Hub3, un incubatore economico-creativo. Certo, più del 50% delle attività del terzo settore resta legato alla salute, alla disabilità e agli anziani ma c'è spazio, ad esempio, per le attività sportive con i detenuti di Vicenza. Non si contano, infine i progetti sulla rigenerazione urbana, appunto, dal

Bosco di Mestre a Borgo Verona, dal padovano Piazza Gasparotto Lab+ all'ex centrale del latte di Vicenza.

I festeggiamenti per i 20 anni dei 7 Csv veneti alle prese con le celebrazioni proprio in questi giorni sarebbero perfetti non fosse per quella nuova legge sul Terzo Settore che la Regione Veneto ha impugnato: entrerà in vigore il primo gennaio 2018 e i 30 decreti attuativi si attendono in queste ore. «È una legge lesiva rispetto alle autonomie locali, accentratrice e potenzialmente in grado di snaturare il modello veneto - taglia con l'accetta Manuela Lanzarin, assessore regionale al sociale - rischiamo di veder ridotti a 5 i Csv senza contare che siamo stati accorpati al Friuli Venezia Giulia» e senza contare, aggiungiamo, che la nuova legge prevede una gestione centralista anche dei fondi. Il Veneto perderebbe così i 15 milioni l'anno provenienti dalle fondazioni bancarie.

Preoccupata, naturalmente, Silvana Bortolami, presidente del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato alle prese con i preparativi dell'appuntamento regionale in calendario per sabato 16 dicembre in Marittima a Venezia: «C'è molto fermento, i cambiamenti non sono per forza negativi ma il Veneto è diverso, il volontariato ce l'abbiamo nel dna e si stima che il valore sociale in regione sia di 28 milioni di euro. Questa è una riforma in chiaro-scuro».

**Martina Zambon**  
(ha collaborato Silvia Moranduzzo)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La vicenda

● Il 5 dicembre si festeggia la Giornata mondiale del volontariato e oggi sono in programma le celebrazioni di due dei maggiori Csv - Centri Servizi Volontariato Veneti: Padova e Treviso

● Quest'anno, proprio nel ventennale dei Csv, incombe la riforma del Terzo Settore impugnata dalla Regione

● Un veneto su 5 fa volontariato, aumenta l'età media dei volontari nelle fasce 45-49 e 60-64 ma la nicchia di giovani sta infondendo nuova linfa su integrazione e rigenerazione urbana



**Preoccupata** Manuela Lanzarin, assessore regionale al sociale «Roma ci scippa il volontariato»



**Le eccezioni** I giovani di Binario 1 durante il cantiere che ha trasformato l'ex dopo lavoro ferroviario a Treviso nella Casa delle Associazioni

## VICENZA – Oggi si celebra la Giornata Internazionale del Volontario

[schermata non disponibile]

Oggi è la Giornata Internazionale del Volontario, voluta dalle Nazioni Unite. È un'occasione importante per portare alla luce quello che i volontari realizzano ogni giorno e offrono alla società. I valori che animano questa solidarietà più pura sono quelli di accoglienza, giustizia, pace, diritti umani, legalità e cura per il territorio e proprio di questi principi fondanti tratterà il Centro di Servizio di Volontariato nelle tre giornate della seconda edizione di "Cittadini per un Mondo Nuovo". Ricco il programma di interventi e testimonianze in ogni tappa di questo significativo percorso, coordinato nei vari appuntamenti dall'ex provveditore Franco Venturella con Manuel Remonato e i giovani del circolo di Schio dell'Associazione "Cittadini per Costituzione", con l'apertura del Presidente del CSV di Vicenza Marco Ganesini. A Schio, ieri all'Istituto Garbin, sono intervenuti Marina Maino Dirigente Scolastica e il Sindaco di Schio Valter Orsi, per entrare poi nel cuore dell'incontro con il cantautore Davide Peron, Daria Leonardi della Prefettura di Vicenza e il Centro Astalli. Gli stessi temi verranno ripresi poi a Vicenza oggi al Liceo Quadri ci sarà il contributo istituzionale del Dirigente Scolastico Paolo Jacolino e dell'Assessore alla Comunità e alle Famiglie Isabella Sala, per ascoltare poi Agostino Burberi, che replicherà anche nella data dedicata ad Arzignano, domani all'Istituto Tecnico Tecnologico Economico Galileo Galilei, durante la quale introdurranno questi argomenti di estrema attualità, il Dirigente Scolastico Carlo Alberto Formaggio e il Sindaco di Arzignano Giorgio Gentilin. Ogni mattinata si concluderà con la presentazione dei percorsi e la premiazione del Concorso "Cittadini per un Mondo Nuovo". Stasera è previsto un incontro a Schio alle 20.30 presso l'Auditorium dell'Istituto Comprensivo "Il Tessitore", in occasione del 50° anniversario della "Lettera a una professoressa", Agostino Burberi, ex studente di Don Milani alla Scuola di Barbiana, porterà la sua importante testimonianza. A coronamento di queste giornate dedicate anche ad approfondimenti e proposte, il 10 dicembre alle ore 17.00 al Teatro Comunale di

Thiene, l'Orchestra Giovanile Vicentina offrirà il Concerto "In preparazione al Santo Natale", un pomeriggio ad entrata libera, che sarà occasione, non solo per celebrare ancora una volta il grande impegno di tutti i volontari, ma diverrà momento ideale per consegnare il riconoscimento "Volontari... facciamo la differenza" all'Associazione più votata dell'anno. Verranno poi premiati i vincitori dei concorsi "Cittadini per un Mondo Nuovo", "Racconta le Azioni Solidali" e per la "Mostra fotografica 20anniCSV". L'iniziativa ha il Patrocinio e la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto Ambito territoriale VIII di Vicenza, di Cittadini per Costituzione, del Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto insieme all'Amministrazione Provinciale di Vicenza, Comune di Vicenza, Città di Schio, Città di Bassano del Grappa e i Comuni di Thiene e di Arzignano. Un anno intenso quello del Ventennale che festeggia il Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto, della Conferenza Regionale del Volontariato e dei Centri di Servizio per il Volontariato. Per questo il Comitato di Gestione ha organizzato un incontro con i CSV del Veneto, la Conferenza regionale e la Regione Veneto, sabato 16 dicembre con un mattinée presso il Terminal 103 a Venezia, dopo i saluti delle Autorità ci sarà l'intervento di Roberto Vecchioni. Il titolo dell'evento vuole essere l'obiettivo per il percorso che attende il volontariato dopo la riforma, "Coesi si vince".

## "Non volevo il cancro ma vorrei essere mamma" - Convegno

[schermata non disponibile]

Data: 05 dicembre 2017

Luogo: Aula Magna Ospedale San Bassiano - ore  
16.00

Organizzatore: Mai Soli Assoc., CSV Vicenza e  
Comune Bassano del Grappa

Comune: Bassano del Grappa (Vi)

Telefono:348 0066349

Email: maisoliassociazione@gmail.com

Scarica allegato

Con VicenzaPiù Edicola puoi sfogliare  
VicenzaPiù sul computer come se fosse il  
periodico cartaceo.

**VicenzaPiù Edicola**

Fatti, personaggi e vita vicentina

# VicenzaPiù

Login Cerca contenuti



anleri, Italiani oggi Opinioni Rassegna stampa Inchieste Video on demand Foto



Fatti Politica Economia&Aziende Associazioni Lavoro Ambiente Scuola e formazione Interviste English news Tutto ▼

Pubblicità

QUOTIDIANO | Categorie: [Fatti](#), [Associazioni](#)

## CSV Vicenza celebra la Giornata Internazionale del Volontario voluta dall'ONU nelle scuole

Di [Comunicati Stampa](#) | 1 ora e 51 minuti fa | [0 commenti](#)



Il 5 dicembre è la Giornata Internazionale del Volontario, voluta dalle Nazioni Unite. È un'occasione importante per portare alla luce quello che i volontari realizzano ogni giorno e offrono alla società. I valori che animano questa solidarietà più pura sono quelli di accoglienza, giustizia, pace, diritti umani, legalità e cura per il territorio e proprio di questi principi fondanti tratterà il Centro di

Servizio di Volontariato nelle tre giornate della seconda edizione di "Cittadini per un Mondo Nuovo".

Ricco il programma di interventi e testimonianze in ogni tappa di questo significativo percorso, coordinato nei vari appuntamenti dall'ex provveditore Franco Venturella con Manuel Remonato e i giovani del circolo di Schio dell'Associazione "Cittadini per Costituzione", con l'apertura del Presidente del CSV di Vicenza Marco Giancesini. A Schio, il 4 dicembre all'Istituto Garbin, intervengono Marina Maino Dirigente Scolastica e il Sindaco di Schio Valter Orsi, per entrare poi nel cuore dell'incontro con il cantautore Davide Peron, Daria Leonardi della Prefettura di Vicenza e il Centro Astalli. Gli stessi temi verranno ripresi poi a Vicenza il 5 al Liceo Quadri dove ci sarà il contributo istituzionale del Dirigente Scolastico Paolo Jacolino e dell'Assessore alla Comunità e alle Famiglie Isabella Sala, per ascoltare poi Agostino Burberi, che replicherà anche nella data dedicata ad Arzignano, il 6 all'Istituto Tecnico Tecnologico Economico Galileo Galilei, durante la quale introdurranno questi argomenti di estrema attualità, il Dirigente Scolastico Carlo Alberto Formaggio e il Sindaco di Arzignano Giorgio Gentilin.

Ogni mattinata si concluderà con la presentazione dei percorsi e la premiazione del Concorso "Cittadini per un Mondo Nuovo".

Per la sera del 5 dicembre è previsto un incontro a Schio alle 20.30 presso l'Auditorium dell'Istituto Comprensivo "Il Tessitore", in occasione del 50° anniversario della "Lettera a una professoressa", Agostino Burberi, ex studente di Don Milani alla Scuola di Barbiana, porterà la sua importante testimonianza.

A coronamento di queste giornate dedicate anche ad approfondimenti e proposte, il 10 dicembre alle ore 17.00 al Teatro Comunale di Thiene, l'Orchestra Giovanile Vicentina offrirà il Concerto "In preparazione al Santo Natale", un pomeriggio ad entrata libera, che sarà occasione, non solo per celebrare ancora una volta il grande impegno di tutti i volontari, ma diverrà momento ideale per consegnare il riconoscimento "Volontari... facciamo la differenza" all'Associazione più votata dell'anno. Verranno poi premiati i vincitori dei concorsi "Cittadini per un Mondo Nuovo", "Racconta le Azioni Solidali" e per la "Mostra fotografica 20anniCSV".

L'iniziativa ha il Patrocinio e la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto Ambito territoriale VIII di Vicenza, di Cittadini per Costituzione, del Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto insieme all'Amministrazione Provinciale di Vicenza, Comune di Vicenza, Città di Schio, Città di Bassano del Grappa e i Comuni di Thiene e di Arzignano.

Un anno intenso quello del Ventennale che festeggia il Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto, della Conferenza Regionale del Volontariato e dei Centri di Servizio per il Volontariato. Per questo il Comitato di Gestione ha organizzato un incontro con i CSV del Veneto, la Conferenza regionale e la Regione Veneto, sabato 16 dicembre con un mattinée presso il Terminal 103 a Venezia, dopo i saluti delle Autorità ci sarà l'intervento di Roberto Vecchioni. Il titolo

dell'evento vuole essere l'obbiettivo per il percorso che attende il volontariato dopo la riforma, "Coesi si vince".

Leggi tutti gli articoli su: [Cittadini per un mondo nuovo](#), [Isabella Sala](#), [Valter Orsi](#), [Marco Giancesini](#), [Cittadini per Costituzione](#), [Manuel Remonato](#), [Franco Venturella](#), [Centro di Servizio di Volontariato](#), [Giornata Internazionale del Volontario](#)

Pubblicità

ViPiù Top News

Front office via Torino a Vicenza, Maria

Primarie centrosinistra, Giorgio Conte: "La

Pedemontana Veneta, Roberto Ciambetti:

Espandi

Pubblicità

VicenzaPiùTV LaPiùTV

PiùTV



Intervista al questore di  
Vicenza Giuseppe



Il sovrappasso di  
Aniconetta secondo



Seconda Edizione Aim  
Energy Trail presentata



Con Nero Cemento  
s'inaugura Un libro in Più

Guarda tutti i video

Pubblicità

Commenti degli utenti

oggi alle 17:02 da [kairoz](#)  
In Il "ricorso" di Bulgarini e Possamai contro Dalla Rosa  
**Si può capire il ricordo di Possamai, ma non**

oggi alle 15:55 da [Maq](#)  
In Il "ricorso" di Bulgarini e Possamai contro Dalla Rosa  
**C'è un non indifferente particolare per cui**

## CSV Vicenza celebra la Giornata Internazionale del Volontario voluta dall'ONU nelle scuole

CSV Vicenza celebra la Giornata Internazionale del Volontario voluta dall'ONU nelle scuole

Il 5 dicembre è la **Giornata Internazionale del Volontario**, voluta dalle Nazioni Unite. E' un'occasione importante per portare alla luce quello che i volontari realizzano ogni giorno e offrono alla società. I valori che animano questa solidarietà più pura sono quelli di accoglienza, giustizia, pace, diritti umani, legalità e cura per il territorio e proprio di questi principi fondanti tratterà il **Centro di Servizio di Volontariato** nelle tre giornate della seconda edizione di "**Cittadini per un Mondo Nuovo**".

Ricco il programma di interventi e testimonianze in ogni tappa di questo significativo percorso, coordinato nei vari appuntamenti dall'ex provveditore **Franco Venturella** con **Manuel Remonato** e i giovani del circolo di Schio dell'Associazione "**Cittadini per Costituzione**", con l'apertura del Presidente del CSV di Vicenza **Marco Giancesini**. A Schio, il 4 dicembre all'Istituto Garbin, intervengono Marina Maino Dirigente Scolastica e il Sindaco di Schio **Valter Orsi**, per entrare poi nel cuore dell'incontro con il cantautore Davide Peron, Daria Leonardi della Prefettura di Vicenza e il Centro Astalli. Gli stessi temi verranno ripresi poi a Vicenza il 5 al Liceo Quadri dove ci sarà il contributo istituzionale del Dirigente Scolastico Paolo Jacolino e dell'Assessore alla Comunità e alle Famiglie **Isabella Sala**, per ascoltare poi Agostino Burberi, che replicherà anche nella data dedicata ad Arzignano, il 6 all'Istituto Tecnico Tecnologico Economico Galileo Galilei, durante la quale introdurranno questi argomenti di estrema attualità, il Dirigente Scolastico Carlo Alberto Formaggio e il Sindaco di Arzignano **Giorgio Gentilin**.

Ogni mattinata si concluderà con la presentazione dei percorsi e la premiazione del Concorso "**Cittadini per un Mondo Nuovo**".

Per la sera del 5 dicembre è previsto un incontro a

Schio alle 20.30 presso l'Auditorium dell'Istituto Comprensivo "Il Tessitore", in occasione del 50° anniversario della "Lettera a una professoressa", Agostino Burberi, ex studente di Don Milani alla Scuola di Barbiana, porterà la sua importante testimonianza.

A coronamento di queste giornate dedicate anche ad approfondimenti e proposte, il 10 dicembre alle ore 17.00 al Teatro Comunale di Thiene, l'Orchestra Giovanile Vicentina offrirà il Concerto "**In preparazione al Santo Natale**", un pomeriggio ad entrata libera, che sarà occasione, non solo per celebrare ancora una volta il grande impegno di tutti i volontari, ma diverrà momento ideale per consegnare il riconoscimento "**Volontari... facciamo la differenza**" all'Associazione più votata dell'anno. Verranno poi premiati i vincitori dei concorsi "Cittadini per un Mondo Nuovo", "**Racconta le Azioni Solidali**" e per la "**Mostra fotografica 20anniCSV**".

L'iniziativa ha il Patrocinio e la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto Ambito territoriale VIII di Vicenza, di Cittadini per Costituzione, del Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto insieme all'Amministrazione Provinciale di Vicenza, Comune di Vicenza, Città di Schio, Città di Bassano del Grappa e i Comuni di Thiene e di Arzignano.

Un anno intenso quello del Ventennale che festeggia il Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto, della Conferenza Regionale del Volontariato e dei Centri di Servizio per il Volontariato. Per questo il Comitato di Gestione ha organizzato un incontro con i CSV del Veneto, la Conferenza regionale e la Regione Veneto, sabato 16 dicembre con un mattinée presso il Terminal 103 a Venezia, dopo i saluti delle Autorità ci sarà l'intervento di **Roberto Vecchioni**. Il titolo

dell'evento vuole essere l'obiettivo per il percorso che attende il volontariato dopo la riforma, "**Coesi si vince**".

[:neto](#)

- [EDIZIONI LOCALI](#)
- [CorriereTV](#)
- [Archivio](#)
- [Trovocasa](#)
- [trovolavoro](#)
- [Servizi](#)
- [CERCA](#)

- [Login](#)

[Completa la registrazione](#)

- [SCOPRI](#)
- [PER TE](#)

[estisci profilo Logout](#)

- [BERGAMO](#)
- [BOLOGNA](#)
- [BRESCIA](#)
- [FIRENZE](#)
- [MILANO](#)
  - [VIVIMILANO](#)
- [ROMA](#)
- [MEZZOGIORNO](#)
  - [BARI](#)
  - [CASERTA](#)
  - [CATANIA](#)
  - [FOGGIA](#)
  - [LECCE](#)
  - [NAPOLI](#)
  - [PALERMO](#)
  - [SALERNO](#)
- [TORINO](#)
- [VENETO](#)
  - [BELLUNO](#)
  - [PADOVA](#)
  - [ROVIGO](#)
  - [TREVISO](#)
  - [VENETO](#)
  - [VENEZIA](#)
  - [VERONA](#)
  - [VICENZA](#)

- [Abbonamenti](#)
- [Digital Edition](#)
- [Dizionario](#)
- [Trovocasa](#)
- [Trovolaro](#)
- [Trovoaste](#)
- [Trovobandi](#)
- [Consigli Shopping](#)
- [Offerte Black Friday](#)
- [Codici Sconto](#)
  - [Codici Sconto Zalando](#)
  - [Codici Sconto Unieuro](#)
  - [Codici Sconto Amazon](#)
  - [Codici Sconto Groupon](#)
  - [Codici Sconto AliExpress](#)
  - [Codici Sconto Yoox](#)
- [Corriere Store](#)
- [Comuni](#)
- [Lotterie e giochi](#)
- [Meteo](#)
- [Buonpertutti](#)
- [Necrologi](#)
- [scrivi](#)

[erca](#)

[on arrow min](#) nel sito

- [in Corriere](#)
- [in Corriere Viaggi](#)
- [nel Dizionario](#)

## Volontariato, l'età dell'altruismo inizia a quarant'anni

VENEZIA Una distesa di teste canute e maniche rimboccate. Un'istantanea del Terzo Settore in Veneto, nei giorni che precedono la giornata mondiale del volontariato il 5 dicembre, potrebbe apparire così. Cala il numero di associazioni - quelle iscritte al registro regionale sono solo 2364 - ma si tratta di una minima parte rispetto alla costellazione imprevedibile di microassociazioni che si moltiplicano senza soluzione di continuità. Il Veneto è la seconda regione in Italia dopo la Lombardia che, però, ha il doppio degli abitanti del Veneto, 10 milioni contro 5. La cifra che non ha bisogno di commenti è quel rapporto di un volontario ogni 5 veneti. In totale sono un milione e 200mila. Secondo gli ultimi dati disponibili i picchi d'età sono: fra i 45 e i 49 anni e fra i 60 e i 64. Questi ultimi tutti anziani attivi o longevi che dir si voglia? In realtà no. Resiste una nicchia importante di giovani che cala per un fattore demografico ma anche per il precariato lavorativo. Poi, però, a spulciare un sottobosco localissimo e spesso innovativo, si scoprono mille storie di giovani che riescono a dare nuova vita a spazi abbandonati in un progetto articolato e lucidissimo di rigenerazione urbana.

### Il caso trevigiano

È il caso di Binario 1, un collage di associazioni trevigiane in una da un'idea della Rete degli studenti medi. Archiviata la stagione delle occupazioni all'origine dei centri sociali, i ragazzi hanno partecipato a un bando del Comune di Treviso per la riqualificazione di spazi urbani dismessi. Così l'ex dopolavoro ferroviario sotto il cavalcavia della stazione è rinato, coloratissimo, in un mix inedito di cultura, concerti, conversazioni per richiedenti asilo e attività per i senza dimora. «In un anno e mezzo abbiamo lavorato per farrinascere l'area della stazione» spiega Marco Zabai, presidente di Binario 1. Raccontiamo di loro ma lo schema trevigiano (con la forte collaborazione del Centro Servizio Volontariato Csv e di quell'unicum che è l'Università del volontariato con Ca' Foscari) in cui Civico 63 collabora con Binario 1 e l'integrazione con i

richiedenti asilo la fa trasformandoli in volontari al pari dei coetanei trevigiani, ad esempio nei festival SoleLuna e CartaCarbone, è comune. Così fa Open Resources, sempre a Treviso con un corso di panificazione e videomaking dedicati sempre ai « nuovi italiani».

### Così succede a Vicenza

A Vicenza, dal Csv alla Caritas, ci sono sì le dame di San Vincenzo ma anche giovani che ad ottobre, per la Notte dei senza dimora, condividono coperte e portici con gli ultimi.

### L'esempio di Padova

A Padova i numeri parlano da soli: «Nel corso del 2017 sono nate 84 nuove realtà che portano il totale patavino a 6014» dice Emanuele Alecci, presidente del Csv. I giovani fanno capolino: Luca Cirese, 29 anni, è arrivato a Padova da Roma per il servizio civile con Legambiente. E sempre a Padova, le Ronde della solidarietà è stata fondata da Federico Cinetto, 23 anni, distribuisce pasti a persone in difficoltà in zona stazione. Casi isolati? Non troppo visto che in Veneto il 17% dei giovani dai 14 anni in su si dedica al volontariato. La media nazionale è 10,7%.

### Cosa accade a Verona

A Verona, sempre tramite il Csv, sta nascendo Hub3, un incubatore economico-creativo. Certo, più del 50% delle attività del terzo settore resta legato alla salute, alla disabilità e agli anziani ma c'è spazio, ad esempio, per le attività sportive con i detenuti di Vicenza. Non si contano, infine i progetti sulla rigenerazione urbana, appunto, dal Bosco di Mestre a Borgo Verona, dal padovano Piazza Gasparotto Lab+ all'ex centrale del latte di Vicenza.

### La nuova legge

I festeggiamenti per i 20 anni dei 7 Csv veneti alle prese con le celebrazioni proprio in questi giorni

sarebbero perfetti non fosse per quella nuova legge sul Terzo Settore che la Regione Veneto ha impugnato: entrerà in vigore il primo gennaio 2018 e i 30 decreti attuativi si attendono in queste ore. «È una legge lesiva rispetto alle autonomie locali, accentratrice e potenzialmente in grado di snaturare il modello veneto - taglia con l'accetta Manuela Lanzarin, assessore regionale al sociale - rischiamo di veder ridotti a 5 i Csv senza contare che siamo stati accorpati al Friuli Venezia Giulia» e senza contare, aggiungiamo, che la nuova legge prevede una gestione centralista anche dei fondi. Il Veneto perderebbe così i 15 milioni l'anno provenienti dalle fondazioni bancarie.

Le perplessità

Preoccupata, naturalmente, Silvana Bortolami, presidente del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato alle prese con i preparativi dell'appuntamento regionale in calendario per sabato 16 dicembre in Marittima a Venezia: «C'è molto fermento, i cambiamenti non sono per forza negativi ma il Veneto è diverso, il volontariato ce l'abbiamo nel dna e si stima che il valore sociale in regione sia di 28 milioni di euro. Questa è una riforma in chiaroscuro». (ha collaborato Silvia Moranduzzo)